



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

**PROCEDURA APERTA INFORMATIZZATA, SUDDIVISA IN TRE LOTTI, PER LA FORNITURA
TERRITORIALE E OSPEDALIERA DI AUSILI PER INCONTINENTI AD ASSORBENZA A RIDOTTO
IMPATTO AMBIENTALE, DESTINATA ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA**

ALLEGATO 1 CAPITOLATO TECNICO

**Lotto n. 1 - Fornitura di ausili per incontinenti ad assorbenza, a ridotto impatto ambientale,
destinati a adulti e bambini, con consegna territoriale
CIG 6667180AFA**

**Lotto n. 2 - Fornitura di ausili per incontinenti ad assorbenza, a ridotto impatto ambientale,
destinati a adulti, con consegna ospedaliera
CIG 6667200B7B**

**Lotto n. 3 - Fornitura di ausili per incontinenti ad assorbenza, a ridotto impatto ambientale,
destinati a bambini, con consegna ospedaliera
CIG 66672504C0**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

INDICE

1	PREMESSA.....	4
2	CARATTERISTICHE GENERALI E QUANTITATIVI DEI PRODOTTI.....	5
3	CRITERI AMBIENTALI MINIMI DEI PRODOTTI.....	11
4	AUSILI FACOLTATIVI	12
5	PRODOTTI ALTERNATIVI.....	13
6	SERVIZI CONNESSI ALLA CONSEGNA TERRITORIALE.....	14
6.1	Modalità di subentro a precedente fornitore.....	14
6.1.1	Incontro preliminare per la definizione dei servizi.....	14
6.1.2	Elenco degli assistiti.....	15
6.1.3	Attivazione dei servizi	17
6.1.4	Subentro del fornitore.....	17
6.2	ASSISTENZA E CONSULENZA INFERMIERISTICA	18
6.2.1	Caratteristiche del personale del servizio.....	18
6.2.2	Modalità di erogazione del servizio	18
6.3	LINEE GUIDA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL NUMERO E DELLA TIPOLOGIA DI AUSILI PIÙ APPROPRIATI IN FUNZIONE DELLA PATOLOGIA E DELLE ESIGENZE DEI PAZIENTI.....	20
6.4	BROCHURE DEI PRODOTTI	21
6.5	CONSEGNA TERRITORIALE E RITIRO DEGLI AUSILI FORNITI.....	21
6.5.1	Consegna al domicilio dell'utente.....	21
6.5.2	Consegna presso siti distributivi.....	24
6.5.3	Sistema di lettura della tessera sanitaria dell'utente	26
6.5.4	Aggiornamento dei dati di consegna	27
6.5.5	Ritiro a domicilio.....	27
6.6	SISTEMA INFORMATIZZATO	28
6.6.1	Integrazione con il Sistema Informativo Sanitario Integrato Regionale - SISaR	29
6.6.2	Gestione dell'elenco assistiti.....	30
6.6.3	Profili.....	32
6.6.4	Tempistiche di implementazione	33
6.6.5	Reportistica del SI.....	33
6.6.6	Manutenzione adeguativa e correttiva.....	34
6.7	REPORTISTICA DI SINTESI.....	34
6.8	CALL CENTER.....	35
6.9	GESTIONE RECLAMI.....	35
6.10	RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER LA CONSEGNA TERRITORIALE.....	36
7	SERVIZI CONNESSI ALLA CONSEGNA PRESSO SEDE OSPEDALIERA	36

Procedura aperta centralizzata per la fornitura di ausili per incontinenti ad assorbenza (consegna territoriale e ospedaliera)
a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Autonoma della Sardegna

Allegato 1 Capitolato tecnico

Pagina 2 di 47



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

7.1	CONSEGNA PRESSO SEDE OSPEDALIERA.....	36
7.2	RITIRO PRESSO SEDE OSPEDALIERA.....	37
7.3	IMBALLAGGIO E CONSEGNA IN PALLET.....	38
7.4	RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER LA CONSEGNA OSPEDALIERA.....	39
7.5	REPORTISTICA.....	39
8	MANCATO RISPETTO DEI TERMINI DI CONSEGNA.....	40
9	GESTIONE DEI RESI.....	40
10	VERIFICHE DELLA FORNITURA.....	41
11	FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO.....	45
12	INNOVAZIONE TECNOLOGICA.....	45
13	VARIAZIONE DELLA NORMATIVA.....	46
14	FATTURAZIONE.....	46
15	SERVIZIO DI ACCESSO DATI SU SARDEGNACAT.....	47



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

1 PREMESSA

Il Servizio della Centrale regionale di committenza della Regione Autonoma della Sardegna, nel ruolo di soggetto aggregatore ai sensi del disposto di cui all'art. 9 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, indice una procedura aperta, articolata in 3 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni quadro per l'affidamento della fornitura di ausili per incontinenti ad assorbenza con consegna territoriale e ospedaliera, occorrenti alle Aziende del Servizio sanitario della Regione Autonoma della Sardegna, le cui tipologie e caratteristiche tecniche vengono analiticamente descritte nell'allegato 1A "Caratteristiche dei prodotti" e nel presente documento. Per tali ausili, di seguito indicati come "obbligatori", l'impresa concorrente dovrà presentare offerta come disciplinato nella documentazione di gara. L'impresa potrà, inoltre, offrire altri ausili "facoltativi" così come riportato nel paragrafo "Ausili facoltativi" che verranno valutati secondo le modalità riportate nel Disciplinare di gara.

Si evidenzia che i quantitativi indicati per ciascuna tipologia di ausilio nel lotto territoriale sono stati calcolati sulla base del consumo (2014/2015) dichiarato dalle Aziende Sanitarie. Per ciascuna Azienda Sanitaria si riporta il numero degli utenti attivi al 31.12.2015 sulla base di quanto comunicato dalle stesse alla Centrale regionale di Committenza. Per quanto riguarda i lotti con consegna ospedaliera i quantitativi indicati per ciascuna tipologia di ausilio sono stati calcolati sulla base del fabbisogno espresso dalle singole Aziende Sanitarie.

Il presente documento, oltre a riportare le caratteristiche generali delle due tipologie di ausili (obbligatori e facoltativi) oggetto della gara, approfondisce gli aspetti generali della fornitura e ne disciplina i servizi connessi.

In particolare si specifica che nel caso del lotto con consegna territoriale, si prevede la consegna degli ausili al domicilio o altro sito distributivo preferito dagli utenti aventi diritto, nell'ambito territoriale della Regione Autonoma della Sardegna.

Per quanto riguarda la consegna a domicilio si intende sia la consegna al domicilio dell'utente che la consegna presso residenze sanitarie e socio-sanitarie pubbliche o private insistenti nel medesimo ambito territoriale di ciascuna Azienda Sanitaria coinvolta.

Per quanto riguarda la consegna presso altro sito distributivo, si intende la consegna presso strutture esterne convenzionate ovvero farmacie, parafarmacie e negozi di articoli sanitari, di seguito più brevemente definiti "distributori", previo formale accordo tra l'Azienda Sanitaria e gli stessi distributori o loro rappresentanza.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

Prevedendo in tal senso il doppio canale distributivo (domicilio dell'utente oppure sito distributivo), le Aziende sanitarie della Regione Autonoma della Sardegna potranno riservarsi la facoltà di autorizzare i singoli utenti a ritirare gli ausili presso i distributori - farmacie, parafarmacie e negozi di articoli sanitari; l'autorizzazione risulterà rilasciata dal competente ufficio distrettuale secondo le procedure implementate in ciascuna Azienda Sanitaria.

L'impresa aggiudicataria sarà obbligata a consegnare la fornitura presso i distributori individuati e inseriti in autorizzazione; in questi casi i corrispettivi da ricevere saranno ridotti forfettariamente del 2% sul costo giornaliero a utente aggiudicato in sede di gara.

Per mera informazione, si precisa che attualmente solo l'Asl 1 di Sassari, l'Asl 4 di Lanusei e l'Asl 8 di Cagliari sono le uniche che si avvalgono della modalità di consegna presso distributori individuati, intesi come farmacie convenzionate e negozi di articoli sanitari.

Con l'aggiudicatario di ciascun lotto (di seguito anche solo fornitore) verrà stipulata una Convenzione con la quale il fornitore medesimo si obbliga ad accettare gli Ordinativi di fornitura (i.e. contratti), emessi dalle Aziende Sanitarie per l'erogazione della fornitura in oggetto e relativi servizi connessi.

Gli Schemi di Convenzione (Allegato n. 3.1 e Allegato 3.2) disciplinano le condizioni di esecuzione della fornitura: ad essi si rimanda per i dettagli.

Nel periodo di validità delle Convenzioni, le singole Aziende Sanitarie, previa registrazione sul sito www.sardegnaecat.it potranno emettere Ordinativi di fornitura (i.e. contratti), sottoscritti da persona autorizzata (Punto ordinante) ad impegnare la spesa dell'Amministrazione stessa fino a concorrenza dell'importo massimo spendibile della singola convenzione.

Nell'Ordinativo di fornitura le Aziende Sanitarie dovranno specificare il numero degli utenti aventi diritto (nel lotto territoriale), il quantitativo presunto di ausili (nel caso dei lotti ospedalieri) per il periodo di durata dell'Ordinativo stesso. Il valore dell'Ordinativo di fornitura sarà impegnativo per le singole Aziende Sanitarie secondo quanto previsto dagli artt. 310 e 311 del D.P.R. n. 207/2010.

Le Aziende Sanitarie contraenti potranno emettere gli Ordinativi di fornitura solamente durante la validità della Convenzione (18 mesi, eventualmente rinnovabili per ulteriori 12 mesi). Detti Ordinativi avranno durata triennale (36 mesi) dalla data di emissione.

2 CARATTERISTICHE GENERALI E QUANTITATIVI DEI PRODOTTI

L'impresa deve presentare offerta per gli ausili le cui tipologie e caratteristiche sono riportate nell'allegato 1A e

Procedura aperta centralizzata per la fornitura di ausili per incontinenti ad assorbimento (consegna territoriale e ospedaliera)
a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Autonoma della Sardegna

Allegato 1 Capitolato tecnico

Pagina 5 di 47



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

nel presente documento e di seguito indicati come “obbligatori”. Potranno, inoltre, essere offerti ausili “facoltativi” così come riportato nel paragrafo “Ausili facoltativi”.

Tutti i prodotti oggetto di gara, elencati nel nomenclatore o ad essi riconducibili, devono:

- rispondere ai requisiti richiesti dal D.M. del 27/08/1999 n. 332 “Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell’ambito del S.S.N.: modalità di erogazione e tariffe” e in particolare alle caratteristiche di cui all’allegato 1, elenco n. 2, del Nomenclatore tariffario (ad esclusione degli ausili per bambini);
- essere classificati come Dispositivi medici (ad esclusione degli ausili per bambini);
- essere dotati di marcatura CE ai sensi della direttiva CEE 93/42 e in ottemperanza al D.Lgs. 46/97;
- essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, all’importazione e all’immissione in commercio;
- essere rispondenti alla descrizione generale indicata per ciascuna tipologia di prodotto e a quanto indicato nel dettaglio della descrizione all’interno del Capitolato tecnico;
- rispondere, pertanto, ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all’atto dell’offerta e a tutti quelli che venissero emanati durante la fornitura. In particolare, qualora nel periodo successivo all’aggiudicazione, si pervenga ad una nuova pubblicazione del nomenclatore, il fornitore è obbligato a attenersi ai nuovi contenuti.

Tutti i prodotti destinati all’assorbimento, dovranno presentare il codice identificativo del lotto di produzione, impresso sul prodotto stesso e/o sulla confezione primaria e/o sulla confezione secondaria e/o in qualsiasi altro modo che consenta la rintracciabilità e quindi il ritiro dal mercato in caso di accertati difetti di produzione.

L’etichettatura e le istruzioni d’uso devono essere redatte in lingua italiana e rispettare la normativa vigente.

Ai sensi dell’art. 1, punto 5 del D.M. n. 332 del 27/08/1999 si intende prodotto riconducibile l’ausilio sovrapponibile per omogeneità funzionale.

Ausili Obbligatori

Di seguito vengono rappresentate le tipologie di ausili classificati come “obbligatori” nei 3 lotti e meglio descritti nell’allegato 1A – Caratteristiche dei prodotti.

Nelle tabelle a seguire sono riportate le relative quantità triennali complessive.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

Tabella 1 Ausili obbligatori Lotto1

Rif	Tipologia Ausili Obbligatori – Lotto 1	Quantità stimata triennale in pezzi
	Pannolone a mutandina	
	Giorno (assorbenza da bassa a media 1 e 2 gocce)	
1.1	Formato extra large (circonferenza in vita oltre 150 cm)	R.09.30.04.003 1.091.769
1.2	Formato grande (circonferenza in vita da 100 a 150 cm)	09.30.04.003 21.415.029
1.3	Formato medio (circonferenza in vita da 70 a 110 cm)	09.30.04.006 6.300.819
1.4	Formato piccolo (circonferenza in vita da 50 a 80 cm)	09.30.04.009 1.100.931
	Notte (assorbenza alta da 3 gocce in su)	
1.5	Formato grande (per utilizzatori aventi circonferenza in vita da 100 a 150 cm)	R.09.30.04.003 10.429.986
1.6	Formato medio (per utilizzatori aventi circonferenza in vita da 70 a 110 cm)	R.09.30.04.006 4.200.075
	Pannolone a mutandina con cintura	
	Giorno (assorbenza da bassa a media 1 e 2 gocce)	
1.7	Formato grande (dimensioni alla cintura superiori a 100 cm)	R.09.30.04.003 951.906
1.8	Formato medio (dimensioni alla cintura tra 70 e 110 cm)	R.09.30.04.006 421.215
	Notte (assorbenza alta da 3 gocce in su)	
1.9	Formato grande (dimensioni alla cintura superiori a 100 cm)	R.09.30.04.003 342.000
1.10	Formato medio (dimensioni alla cintura tra 70 e 110 cm)	R.09.30.04.006 75.000
	Pannolone a mutandina elasticizzato tipo PULL UP	
	Giorno (assorbenza da bassa a media 1 e 2 gocce)	
1.11	Formato extra grande/extra large (circonferenza in vita superiore a 120 cm)	R.09.30.04.003 75.180
1.12	Formato grande (circonferenza in vita da 100 a 150 cm)	R.09.30.04.003 4.949.856
1.13	Formato medio (circonferenza in vita da 70 a 120 cm)	R.09.30.04.006 3.508.752
1.14	Formato piccolo (circonferenza in vita da 50 a 90 cm)	R.09.30.04.009 343.896
	Notte (assorbenza alta da 3 gocce in su)	
1.15	Formato extra grande/extra large (dimensioni alla cintura superiori a 120 cm)	R.09.30.04.003 75.498
1.16	Formato grande (circonferenza in vita da 100 a 150 cm)	R.09.30.04.003 543.984
1.17	Formato medio (circonferenza in vita da 70 a 120 cm)	R.09.30.04.006 613.494
	Pannolone sagomato	
1.18	Formato extra grande (assorbenza maxi)	R.09.30.04.012 629.106
1.19	Formato grande (assorbenza alta, tipo Super)	09.30.04.012 4.109.022
1.20	Formato medio (assorbenza media, tipo extra)	09.30.04.015 2.130.957

Procedura aperta centralizzata per la fornitura di ausili per incontinenti ad assorbenza (consegna territoriale e ospedaliera)
a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Autonoma della Sardegna

Allegato 1 Capitolato tecnico

Pagina 7 di 47



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

Rif	Tipologia Ausili Obbligatori – Lotto 1		Quantità stimata triennale in pezzi
1.21	Formato piccolo (assorbente bassa, tipo Plus)	09.30.04.018	4.442.595
	Pannolone sagomato incontinenza leggera (tipo Lady)		
1.22	Formato grande (assorbente alta, tipo Super)	R.09.30.04.018	979.599
1.23	Formato medio (assorbente media, tipo extra)	R.09.30.04.018	3.034.935
1.24	Formato piccolo (assorbente bassa, tipo Plus)	R.09.30.04.018	123.957
	Pannolone sagomato incontinenza leggera (tipo Man)		
1.25	Formato medio (assorbente media)	R.09.30.04.018	359.781
	Pannolone rettangolare		
1.26	Pannolone rettangolare con barriera	09.30.04.021	1.228.614
1.27	Pannolone rettangolare senza barriera	R.09.30.04.021	144.141
	Mutandina riutilizzabile		
	Mutandina a rete elastica		
1.28	Misura Extra Extra Large (XXL)	R.09.30.09.003	5.208
1.29	Misura Extra Large (XL)	R.09.30.09.003	19.833
1.30	Misura Large (L)	09.30.09.003	65.754
1.31	Misura Media (M)	09.30.09.006	53.499
1.32	Misura Small (S)	09.30.09.009	13.716
1.33	Misura Extra Small (XS)	R.09.30.09.009	300
	Mutandina in tessuto elastico		
1.34	Misura Extra Large (XL)	R.09.30.09.003	2.805
1.35	Misura Large (L)	09.30.09.003	51.255
1.36	Misura Media (M)	09.30.09.006	37.455
1.37	Misura Small (S)	09.30.09.009	16.470
	Traversa salva materasso		
1.38	Traversa salva materasso rimboccabile (80X180)	18.12.15.003	11.696.946
1.39	Traversa salva materasso non rimboccabile (60X90)	18.12.15.006	4.912.428
	Pannolini per bambini		
1.40	per bambini con peso da 3 a 6 kg	R.09.30.04.009	5.646
1.41	per bambini con peso da 4 a 9 kg	R.09.30.04.009	156.240
1.42	per bambini con peso da 7 a 18 kg	R.09.30.04.009	49.881
1.43	per bambini con peso da 12 a 25 kg	R.09.30.04.009	71.832
1.44	per bambini con peso da 15/16 a 30 kg	R.09.30.04.009	289.461

Procedura aperta centralizzata per la fornitura di ausili per incontinenti ad assorbente (consegna territoriale e ospedaliera)
a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Autonoma della Sardegna

Allegato 1 Capitolato tecnico

Pagina 8 di 47



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

Rif	Tipologia Ausili Obbligatori – Lotto 1	Quantità stimata triennale in pezzi
	Pannolone a mutandina elasticizzato “Pull up” per bambini	
1.45	Per bambini con peso da 12 a 18 kg circa (taglia L)	09.30.04.009 170.328

Tabella 2 Ausili obbligatori Lotto 2

Rif	Tipologia Ausili Obbligatori – Lotto 2	Quantità stimata triennale in pezzi
	Pannolone a mutandina	
	Giorno (assorbenza da bassa a media 1 e 2 gocce)	
2.1	Formato extra large (circonferenza in vita oltre 150 cm)	R.09.30.04.003 258.000
2.2	Formato grande (circonferenza in vita da 100 a 150 cm)	09.30.04.003 1.872.000
2.3	Formato medio (circonferenza in vita da 70 a 110 cm)	09.30.04.006 233.700
2.4	Formato piccolo (circonferenza in vita da 50 a 80 cm)	09.30.04.009 33.000
	Notte (assorbenza alta da 3 gocce in su)	
2.5	Formato grande (per utilizzatori aventi circonferenza in vita da 100 a 150 cm)	R.09.30.04.003 660.000
2.6	Formato medio (per utilizzatori aventi circonferenza in vita da 70 a 110 cm)	R.09.30.04.006 216.900
	Pannolone a mutandina elasticizzato tipo PULL UP	
	Giorno (assorbenza da bassa a media 1 e 2 gocce)	
2.7	Formato grande (circonferenza in vita da 100 a 150 cm)	R.09.30.04.003 6.000
2.8	Formato piccolo (circonferenza in vita da 50 a 90 cm)	R.09.30.04.009 6.000
	Notte (assorbenza alta da 3 gocce in su)	
2.9	Formato grande (circonferenza in vita da 100 a 150 cm)	R.09.30.04.003 436.050
2.10	Formato medio (circonferenza in vita da 70 a 120 cm)	R.09.30.04.006 87.000
	Pannolone sagomato incontinenza leggera (tipo Lady)	
2.11	Formato medio (assorbenza media, tipo extra)	R.09.30.04.018 3.000
2.12	Formato piccolo (assorbenza bassa, tipo Plus)	R.09.30.04.018 3.000
	Pannolone rettangolare	
2.13	Pannolone rettangolare con barriera	09.30.04.021 55.500
	Mutandina riutilizzabile	
	Mutandina in tessuto elastico	
2.14	Misura Large (L)	09.30.09.003 750

Procedura aperta centralizzata per la fornitura di ausili per incontinenti ad assorbenza (consegna territoriale e ospedaliera)
a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Autonoma della Sardegna

Allegato 1 Capitolato tecnico



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

Rif	Tipologia Ausili Obbligatori – Lotto 2		Quantità stimata triennale in pezzi
2.15	Misura Media (M)	09.30.09.006	750
	Traversa salva materasso		
2.16	Traversa salva materasso rimboccabile (80X180)	18.12.15.003	351.000
2.17	Traversa salva materasso non rimboccabile (60X90)	18.12.15.006	1.719.000
2.18	Traversa salva materasso non rimboccabile (60X60)	R.18.12.15.006	9.000

Tabella 3 Ausili obbligatori Lotto 3

Rif	Tipologia Ausili Obbligatori – Lotto 3		Q stimata triennale in pezzi
	Pannolino a mutandina		
3.1	Pannolino a mutandina per bambini con peso da 3 a 6 kg	R.09.30.04.009	873.720
3.2	Pannolino a mutandina per bambini con peso da 4 a 9 kg	R.09.30.04.009	65.850
3.3	Pannolino a mutandina per bambini con peso da 7 a 18 kg	R.09.30.04.009	82.716
3.4	Pannolino a mutandina per bambini con peso da 12 a 25 kg	R.09.30.04.009	2.700
3.5	Pannolino a mutandina per bambini con peso da 15/16 a 30 kg	R.09.30.04.009	15.120
3.6	Pannolino a mutandina per bambini prematuri (peso inferiore a 2,5 Kg)	R.09.30.04.009	219.600

In particolare, per ciò che concerne i Pannolini a mutandina, nel corso del contratto il fornitore è obbligato, in tutti i casi, a fornire gli ausili della stessa tipologia e indicazioni d'uso al fine di soddisfare le esigenze degli utilizzatori aventi circonferenza superiore a 150 cm e inferiore a 50 cm e comunque per pazienti di corporatura ridotta.

A seguire si riportano il numero degli utenti attivi complessivi e per singola Azienda Sanitaria per il Lotto 1.

	Aziende Sanitarie								TOT
	ASL 1 Sassari	ASL 2 Olbia	ASL 3 Nuoro	ASL 4 Lanusei	ASL 5 Oristano	ASL 6 Sanluri	ASL 7 Carbonia	ASL 8 Cagliari	
N° utenti assistiti	6.683	2.200	3.274	1.500	3.630	3.455	2.077	11.149	33.968



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

3 CRITERI AMBIENTALI MINIMI DEI PRODOTTI

In conformità all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 24 dicembre 2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.16 del 21-1-2016 *“Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione e criteri ambientali minimi per le forniture di ausili per l'incontinenza”*, gli ausili forniti dovranno avere inoltre le seguenti caratteristiche:

- almeno il 30% dei prodotti forniti, valutato sul peso complessivo stimato della fornitura, dovrà essere costituito da prodotti la cui polpa di cellulosa provenga per almeno il 70% da foreste gestite in maniera responsabile/sostenibile, muniti di etichette rilasciate sulla base di verifiche di parte terza effettuate da organismi di certificazione della catena di custodia e della gestione forestale riconosciuti dai sistemi di certificazione internazionali e accreditati dai rispettivi enti di accreditamento, quali l'etichetta FSC 100%, FSC misto, PEFC, SFI, o equivalenti;
- nei processi di sbiancamento della polpa di cellulosa utilizzata nel prodotto non deve essere usato cloro gassoso. Le paste di cellulosa di cui sono composti debbono essere pertanto *“Totally Chlorine Free, TCF”* o *Elementary Chlorine Free*. Non è consentito aggiungere sbiancanti ottici o agenti sbiancanti fluorescenti;
- il contenuto di piombo, cadmio, cromo esavalente e relativi composti non devono essere presenti nelle plastiche utilizzate, se non sotto forma di impurità (ovvero di contenuto inferiore allo 0,01% (100 ppm della massa di ciascun materiale plastico/polimero di origine sintetica utilizzato nel prodotto). Inoltre, non devono essere presenti, se non sotto forma di impurità, ritardanti di fiamma bromurati, ftalati a basso peso molecolare (ftalato di bis (2-etilesile) (DEHP) CAS n. 117-81-7; ftalato di dibutile (DBP) CAS n. 84-74-2; ftalato di butilbenzile (BBP) CAS n. 85-68-7), composti organostannici, l'acrilamide (CAS number: 79-06-1) né, nei poliesteri, deve essere presente l'antimonio;
- gli additivi utilizzati nelle plastiche in concentrazioni superiori a 0,10% del peso della materia prima acquistata non devono essere classificati, in accordo con il Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio con le seguenti indicazioni di pericolo:
 - ✓ cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione categorie 1a, 1b e 2 (H340, H350, H350i, H360F, H360D, H360FD, H360Fd, H360Df);
 - ✓ a tossicità acuta, categorie 1 e 2 (H300, H310, H330, H304);
 - ✓ tossici per determinati organi (STOT), categoria 1 (H370, H372);
 - ✓ pericolosi per l'ambiente acquatico, categorie 1 e 2 (H400, H410, H411);



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

- ove, per impieghi legati al benessere dell'utilizzatore dovessero essere utilizzate lozioni o creme, le stesse devono essere conformi alle prescrizioni dell'art. 14 del Regolamento n. 1223/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 sui prodotti cosmetici, pertanto, nella loro formulazione non devono presentare le seguenti sostanze: formaldeide, parabeni, triclosano e cessori di formaldeide, né quelle indicate negli Allegati III del medesimo Regolamento n. 1223/2009;
- ove aggiunte sostanze deodoranti per impieghi legati al benessere dell'utilizzatore, queste devono essere conformi alle prescrizioni dell'art. 14 del Regolamento n. 1223/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 sui prodotti cosmetici, in particolare non devono rientrare tra quelle indicate nell'Allegato III del medesimo Regolamento. Non è consentito l'uso di nitromuschi né di muschi policiclici.

4 AUSILI FACOLTATIVI

Ciascuna impresa concorrente, in sede di offerta, ha la facoltà di presentare ulteriori prodotti, rispetto a quelli precedentemente indicati - sia ricompresi nel Nomenclatore Tariffario delle Protesi che ad essa riconducibili - che presentino caratteristiche diverse, ma che siano agli stessi riconducibili in quanto migliorativi e innovativi per caratteristiche tecniche e funzionalità e che rispondano alle esigenze di utilizzo per specifici target di assistiti ovvero in caso di particolari patologie (ad es. soggetti obesi, autonomi, parzialmente autonomi o in riabilitazione, minori con gravi patologie).

L'impresa concorrente deve offrire "ausili facoltativi" esclusivamente per le seguenti tipologie:

- Per il lotto 1: Pannolone a mutandina e Pannolone sagomato;
- Per il lotto 2: Pannolone a mutandina e Pannolone sagomato;
- Per il lotto 3: Pannolino a mutandina.

Tali "ausili facoltativi" dovranno differire da quelli offerti come "obbligatori", per caratteristiche quali maggiore assorbenza, traspirabilità, vestibilità e taglie.

Si fa presente che, in fase di valutazione delle offerte, la Commissione di gara si riserva di non accettare come facoltativi, e quindi non integrare nella fornitura di cui all'oggetto della presente procedura, prodotti che:

- non rientrino nelle tipologie sopra individuate;
- non siano ritenuti migliorativi e innovativi per caratteristiche quali assorbenza, traspirabilità, vestibilità e taglie, rispetto agli ausili "obbligatori" offerti;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

- non rispondano alle esigenze di utilizzo per specifici target di assistiti secondo quanto prima riportato.

Il fornitore sarà obbligato a fornire agli utenti esclusivamente prodotti con codici o descrizioni uguali a quelli offerti in sede di gara, fatta salva la sostituzione per innovazione tecnologica dei prodotti di cui ai successivi paragrafi.

In riferimento a tali ausili, l'impresa concorrente deve presentare la documentazione tecnica e la campionatura come descritto nel Disciplinare di gara.

I singoli ausili "facoltativi", se offerti e se richiesti durante la fornitura e prescritti, nel lotto territoriale rientreranno nel costo forfettario giornaliero per utente offerto dall'impresa in sede di gara.

Si precisa, inoltre, che:

- per il Lotto 2 Ausili per adulti con consegna ospedaliera non devono essere offerti come prodotti facoltativi gli ausili destinati all'utilizzo per bambini. Pertanto se offerti, non saranno presi in considerazione per l'attribuzione del punteggio relativo alla gamma dei prodotti;
- per il Lotto 3 Ausili per bambini con consegna ospedaliera non possono essere offerti come prodotti facoltativi gli ausili destinati all'utilizzo degli adulti. Pertanto se offerti, non saranno presi in considerazione per l'attribuzione del punteggio relativo alla gamma dei prodotti.

5 PRODOTTI ALTERNATIVI

Qualora si verificassero casi di manifestazioni allergiche o di intolleranza, opportunamente certificati da uno specialista del S.S.N., il fornitore, previa condivisione con l'Azienda Sanitaria, dovrà garantire:

- la fornitura di prodotti alternativi di propria produzione/commercializzazione non facenti parte della propria offerta ma equivalenti o migliorativi dal punto di vista delle caratteristiche tecniche e funzionalità;
- la fornitura di prodotti alternativi di altre aziende presenti sul mercato equivalenti o migliorativi dal punto di vista delle caratteristiche tecniche e funzionalità.

Nel caso dei lotti con consegna domiciliare, i prezzi di tali ausili antiallergici rientreranno nel costo forfettario a giornata offerto.

Nel caso dei lotti con consegna ospedaliera, gli ausili antiallergici dovranno essere forniti allo stesso prezzo dell'analogo prodotto offerto in gara se di prezzo superiore, mentre se di prezzo inferiore al prezzo dell'ausilio antiallergico stesso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

6 SERVIZI CONNESSI ALLA CONSEGNA TERRITORIALE

Di seguito si riportano le caratteristiche di base dei servizi connessi alla consegna territoriale intesa come domiciliare e presso siti distributivi, sulle quali l'impresa concorrente dovrà sviluppare un Progetto Operativo articolato secondo quanto disposto nel Disciplinare di gara e che sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione di gara.

6.1 MODALITÀ DI SUBENTRO A PRECEDENTE FORNITORE

6.1.1 Incontro preliminare per la definizione dei servizi

Ai fini della definizione delle modalità dell'eventuale subentro del nuovo fornitore aggiudicatario, le singole Aziende sanitarie concorderanno con lo stesso, nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato tecnico, un incontro finalizzato a definire dettagliatamente i tempi e le modalità di attivazione del servizio.

Tale incontro preliminare deve avvenire entro 7 (sette) giorni lavorativi dall'emissione dell'Ordinativo di fornitura da parte della singola Azienda sanitaria, salvo diverso accordo tra le parti pena l'applicazione di penali di cui allo schema di Convenzione.

L'incontro ha la finalità di definire/concordare:

- 1) le modalità di subentro all'impresa precedente (nel rispetto di quanto previsto nel presente documento e di quanto proposto in sede di gara nel Progetto operativo);
- 2) le modalità per il trasferimento, sotto la responsabilità delle Aziende sanitarie, delle informazioni relative agli utenti aventi diritto, come previsto nel successivo paragrafo;
- 3) le modalità di interfacciamento, gestione e l'eventuale personalizzazione del Sistema informativo;
- 4) il numero e la tipologia di account da attivare per l'accesso al Sistema informativo;
- 5) le modalità di assistenza e consulenza agli utenti;
- 6) le sedi e gli orari di tali attività presso la sede di ciascun distretto sanitario e di quant'altro necessario al buon funzionamento del servizio;
- 7) gli strumenti di valutazione dell'incontinenza e gli ausili da assegnare;
- 8) le eventuali comunicazioni da inviare agli assistiti prima dell'avvio della fornitura;
- 9) quant'altro necessario al buon funzionamento del servizio.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

Nella medesima sede ciascuna Azienda sanitaria dovrà consegnare l'elenco degli utenti (di seguito anche solo "elenco") e il fornitore dovrà comunicare i nominativi del personale infermieristico impiegato nel servizio di assistenza e consulenza infermieristica (d'ora in poi, consulente infermieristico), nonché il nominativo della persona individuata come responsabile della fornitura.

In sede di "incontro preliminare" l'Azienda sanitaria comunicherà al fornitore il/i nominativo/i del responsabile/i sanitari/o individuati all'interno della Asl stessa - es. direttore di distretto/direttore sanitario/responsabile della protesica o suo/i delegato/i - (d'ora in poi responsabile sanitario RS), che avrà il compito di gestire i rapporti con i consulenti infermieristici del fornitore, per conto della Asl, e in particolare:

- approvare le "Linee guida per l'individuazione del numero e della tipologia di ausili più appropriati in funzione della patologia e delle esigenze dei pazienti" - comprensive della metodologia di sovrapposibilità degli ausili offerti rispetto a quelli attualmente in uso presso l'Azienda sanitaria - presentate dal fornitore in sede di offerta. Ai fini della definitiva approvazione, per specifiche esigenze della Asl di appartenenza o di particolari categorie di utenza, il responsabile sanitario può richiedere modifiche alle Linee Guida e alla metodologia di sovrapposibilità, le quali dovranno essere comunque condivise con il fornitore ed eventualmente apportate entro la fase di attivazione del servizio;
- concordare con il fornitore, in fase di subentro, la tipologia e il numero di ausili da fornire agli utenti, sulla base delle Linee Guida e delle metodologie di sovrapposibilità approvate;
- valutare i reclami da parte dell'utenza, in corso di fornitura, ed eventualmente richiedere all'Azienda Sanitaria l'avvio delle conseguenti attività di verifica;
- valutare le proposte di modifica alle prescrizioni, avanzate dal consulente infermieristico in corso di fornitura ed, eventualmente, approvarle così come disciplinato nei successivi paragrafi del presente documento;
- valutare e concordare con il fornitore, in fase di subentro, le modalità di consegna (domiciliare o presso distributori) degli ausili ai pazienti assistiti, fermo restando la facoltà da parte dell'Azienda Sanitaria di modificare, in qualunque momento durante l'esecuzione della fornitura, quanto concordato anche per il singolo utente.

6.1.2 Elenco degli assistiti

Sarà cura di ciascuna Azienda Sanitaria chiedere ai singoli utenti la liberatoria per la tutela della privacy secondo quanto previsto dalla legge n. 196/2003 e dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÍSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

personali n. 520/2013, al fine di raccogliere tutte le informazioni necessarie per l'erogazione del servizio come di seguito specificato.

Tale attività deve essere necessariamente antecedente alla consegna dell'elenco. A tal proposito il fornitore è individuato come responsabile del trattamento dei dati personali relativi agli utenti aventi diritto alla fornitura degli ausili.

L'elenco consegnato dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- nome, cognome, codice fiscale, numero di tessera sanitaria, numero di telefono, riferimento alla acquisizione della autorizzazione di cui al D.M. 332/1999 dell'utente, completo dei dati di validità (dal...al...);
- il prodotto/i e i quantitativi da consegnare all'utente, con indicazione almeno di marca, modello, taglia;
- l'indicazione della sede di consegna dei prodotti per ogni utente (residenza/domicilio dell'assistito ovvero distributori individuati);
- date previste per la consegna;
- eventuali note per la consegna all'utente (quali ad esempio il nome del familiare autorizzato alla ricezione dei prodotti nel caso di utenti con problemi di mobilità e/o deambulazione ovvero di utenti minorenni);
- giorni e gli orari di apertura dell'ente e/o eventuali indicazioni di luoghi differenti ove il fornitore dovrà ritirare ogni aggiornamento dell'elenco degli assistiti che dovesse intercorrere nel periodo di validità dell'Ordinativo.

Il fornitore, entro 96 ore lavorative (4 giorni) decorrenti dalla ricezione dell'elenco, deve darne riscontro all'Azienda sanitaria, esclusivamente a mezzo PEC, segnalando eventuali incompletezze o incongruità.

In tale caso, l'Azienda Sanitaria dovrà inviare nuovamente al fornitore l'elenco corretto. In assenza di comunicazioni l'elenco medesimo si considererà accettato ("data di accettazione dell'elenco").

In questa fase il responsabile sanitario potrà proporre modifiche alle Linee Guida e alle metodologie di sovrapposibilità, le quali dovranno essere apportate entro la fase di attivazione del servizio di cui al paragrafo successivo.

Al fine di permettere la giusta formulazione del costo/giornaliero forfettario offerto, si rende noto che il numero presunto degli utenti aventi diritto nell'anno 2015, come riportato nello Schema di offerta economica, risulta essere pari a 33.968 unità nell'intero territorio della regione Autonoma della Sardegna, così come riportato nella tabella di cui al precedente paragrafo 2.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

6.1.3 Attivazione dei servizi

Entro 14 giorni lavorativi dalla data di accettazione dell'elenco, il fornitore deve avere terminato la fase di organizzazione del servizio, darne formale comunicazione all'Azienda Sanitaria, via PEC, indicando la data di inizio della fornitura, che non deve essere superiore a ulteriori 10 giorni lavorativi.

Tale fase istruttoria deve concludersi con l'approvazione di un Piano sottoscritto da entrambe le parti in cui sono riportate tutte le attività, i tempi e le modalità del servizio di fornitura e dei servizi ad essa connessi.

In questa fase il responsabile sanitario approverà definitivamente le Linee Guida e la relativa proposta di sovrapposibilità degli ausili avanzata dal fornitore, parte integrante del Piano sopra riportato. Si specifica che gli ausili selezionati per la fornitura dovranno necessariamente appartenere alla lista dei prodotti "obbligatori" e/o "facoltativi" offerta in gara e accettati dalla Commissione, ad eccezione di particolari casi che dovranno essere debitamente concordati con il referente sanitario dell'Asl di competenza.

La fornitura di ausili non compresi tra quelli "obbligatori" e/o "facoltativi" deve essere debitamente motivata ed approvata dall'Azienda Sanitaria, pena l'applicazione delle penali di cui Allegato 3.1.Schema di Convenzione.

6.1.4 Subentro del fornitore

L'aggiudicatario si impegna a subentrare al precedente fornitore, a partire dal giorno concordato con l'Azienda e nel rispetto della cadenza delle consegne, risultante dal Piano sottoscritto dalle parti, pena l'applicazione delle penali.

Si precisa che il subentro del nuovo fornitore ha inizio con l'attivazione delle attività di assistenza e consulenza infermieristica presso la sede del distretto sanitario ovvero con la prima consegna effettuata nell'ambito dell'Ordinativo di fornitura e si considera concluso nel momento in cui tutti gli utenti aventi diritto hanno ricevuto la prima consegna. A un trimestre solare dalla consegna al primo assistito, nel caso della consegna trimestrale, il fornitore potrà iniziare a fatturare alle Aziende sanitarie contraenti. Nel caso della consegna mensile il fornitore potrà iniziare a fatturare alle Aziende sanitarie decorsi due mesi solari dalla consegna al primo assistito.

Ai fini della corretta gestione della fornitura, sarà onere dell'Azienda sanitaria coordinare e/o monitorare le attività di subentro, ferma restando la responsabilità del fornitore a collaborare con correttezza e buona fede al fine di garantire la continuità delle prestazioni contrattuali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

6.2 ASSISTENZA E CONSULENZA INFERMIERISTICA

6.2.1 Caratteristiche del personale del servizio

Dal momento dell'attivazione del servizio, il fornitore deve impiegare personale infermieristico adeguatamente formato ed iscritto all'albo professionale. Nell'incontro preliminare il fornitore deve fornire al responsabile sanitario l'elenco nominativo del personale che verrà impiegato con le relative generalità, nonché una dichiarazione circa il completo assolvimento degli obblighi competenti per legge. Il personale infermieristico impiegato dipende ad ogni effetto direttamente dalla impresa aggiudicataria ma le modalità di erogazione del servizio (orari e sedi) dovranno essere concordate con le Aziende Sanitarie.

Eventuali variazioni di personale e orari dovranno essere tempestivamente segnalate ai referenti delle aziende sanitarie. L'impresa deve impiegare personale di sicura professionalità che dovrà osservare diligentemente tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari in vigore presso le Aziende sanitarie. Resta inteso che ciascuna Azienda sanitaria si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del personale infermieristico ritenuto non adeguato all'espletamento del servizio.

Il personale in servizio deve mantenere un contegno decoroso e irreprensibile; deve indossare una divisa decorosa e pulita, specifica per la figura professionale, ed avere ben visibile il cartellino con il nome, la qualifica e l'indicazione dell'impresa. Il personale ha l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti l'igiene e la sicurezza sul lavoro di cui è direttamente e esclusivamente responsabile l'impresa aggiudicataria; sono tenuti a mantenere altresì il segreto d'ufficio su fatti o circostanze di cui siano venuti casualmente a conoscenza inerenti la sfera personale dell'utente.

L'impresa aggiudicataria risponde del proprio personale in servizio in relazione a qualsiasi evento possa verificarsi e per il quale possa essere ritenuto responsabile, sollevando formalmente ed espressamente l'Azienda Sanitaria.

6.2.2 Modalità di erogazione del servizio

L'attività di consulenza infermieristica, integrata con i competenti servizi delle Aziende sanitarie, è finalizzata ad attivare il "Servizio gestione utenti". Tale servizio, da svolgersi presso i locali dell'Amministrazione, nella misura non inferiore a quanto di seguito riportato, si esplica nell'accogliere gli utenti, analizzarne i bisogni e individuare l'ausilio ritenuto maggiormente idoneo alle loro necessità (anche mediante l'utilizzo di materiale illustrativo ed eventuale campionatura). Tale servizio dovrà essere articolato come segue:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

- al momento del subentro il consulente, sulla base dell'Elenco assistiti e, in conformità alle Linee Guida e alle metodologie di sovrapposibilità approvate, deve operare con il responsabile sanitario al fine di individuare, tra i prodotti offerti in gara, la fornitura adatta alla patologia e alle esigenze del paziente in termini di quantità, caratteristiche ed eventualmente tipologia dell'ausilio, rispetto a quanto precedentemente fornito.
- in corso di fornitura, a seguito di un'attenta valutazione del consulente infermieristico o di eventuali richieste del responsabile sanitario relativamente al mutato quadro clinico del paziente, il fornitore ha la facoltà di proporre una prescrizione di ausili differente per quantità e caratteristiche/tipologie, rispetto a quanto precedentemente concordato al momento del subentro. Tali eventuali modifiche devono essere coerenti con quanto contenuto nelle Linee Guida, motivate da adeguata documentazione a supporto e comunque concordate con l'utenza e condivise con il responsabile sanitario.

Ogni variazione del piano di fornitura (quantità/qualità degli ausili) ad uno o più utenti avrà effetto a partire dalla fornitura successiva a quella in corso, eccettuati i casi in cui si ritenga opportuno, di concerto anche con il responsabile sanitario, di anticipare la nuova fornitura. Ogni variazione dovrà essere inserita nel sistema informativo, aggiornando la posizione dell'utente in tempo reale. Le modifiche nel corso della fornitura, potranno riguardare altresì le modalità di consegna (domicilio/siti distributivi) ed i tempi (mensile/trimestrale); ogni modifica dovrà essere autorizzata dal responsabile sanitario e inserita a sistema e avrà effetti a partire dalla fornitura successiva a quella in corso, eccettuati i casi in cui si ritenga opportuno dare una decorrenza differente;

- relativamente ai nuovi utenti che, nel corso della fornitura dovessero acquisire il diritto alla fornitura di ausili, il consulente infermieristico del fornitore dovrà:
 - ✓ acquisire la richiesta di ausili sottoscritta dal medico di medicina generale (MMG) o dallo specialista di struttura pubblica;
 - ✓ fornire la dovuta assistenza;
 - ✓ consegnare al responsabile sanitario la documentazione relativa ai nuovi utenti;
 - ✓ individuare il numero e la tipologia degli ausili sulla base delle Linee Guida approvate. Numero e tipologia degli ausili (tassativamente scelti all'interno della lista di ausili "obbligatori/facoltativi" offerti in sede di gara, ad eccezione di particolari casi già concordati con il responsabile sanitario) dovranno essere condivisi con il responsabile sanitario;
 - ✓ aggiornare il sistema informatizzato/database.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

Per ogni modifica alla "prescrizione" difforme da quanto disciplinato dalle Linee Guida, ad eccezione di casi particolari condivisi con il responsabile sanitario, l'Azienda sanitaria procederà all'applicazione delle penali come indicato nello Schema di Convenzione.

Il servizio dovrà, inoltre, curare l'istruzione e l'assistenza ai pazienti o loro familiari sulle problematiche dell'incontinenza e sul corretto utilizzo dei prodotti (es. modalità di prevenzione delle piaghe da decubito). La presenza del personale infermieristico presso le Aziende sanitarie, in ciascun distretto sanitario, deve essere garantita nelle modalità di seguito indicate, salvo diverse disposizioni della singola Azienda sanitaria:

- per i primi 3 mesi di fornitura, almeno 10 ore alla settimana per ogni 1000 (mille) utenti aventi diritto, facenti capo all'Azienda sanitaria;
- per i rimanenti mesi di fornitura, almeno 8 ore alla settimana per ogni 1000 (mille) utenti aventi diritto, facenti capo all'Azienda sanitaria.

In ogni caso dovrà essere garantita almeno una presenza settimanale presso ogni distretto sanitario interessato dal presente appalto. Sarà inoltre obbligatorio esporre il protocollo operativo del servizio di consulenza presso le medesime sedi distrettuali.

Al fine di adempiere alle disposizioni indicate, il fornitore aggiudicatario dovrà mettere a disposizione del consulente infermieristico un PC con connessione internet.

Il servizio deve essere erogato in via continuativa e eventuali sospensioni devono essere concordate con la singola Azienda sanitaria; pertanto la struttura organizzativa del fornitore deve essere tale da garantire la continuità del servizio anche in caso di assenza del personale destinato a tale attività, il cui nominativo risulti tra le parti. Le sedi, gli orari ed i nominativi del personale infermieristico impiegato nel servizio saranno contenute nel Piano operativo consegnato dal fornitore e comunicato nell'incontro preliminare per la definizione dei servizi. Su segnalazione delle Aziende sanitarie, il personale infermieristico deve recarsi presso il domicilio dell'utente per fornire la consulenza infermieristica e effettuare altresì verifiche e controlli.

6.3 LINEE GUIDA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL NUMERO E DELLA TIPOLOGIA DI AUSILI PIÙ APPROPRIATI IN FUNZIONE DELLA PATOLOGIA E DELLE ESIGENZE DEI PAZIENTI

L'impresa concorrente, in sede di offerta, dovrà produrre specifiche Linee Guida in termini di metodologie, procedure e strumenti proposti per l'individuazione del numero e della tipologia di ausili più appropriati, in funzione della patologia e delle esigenze dei pazienti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

All'interno di tali Linee Guida dovranno essere riportati anche la metodologia e gli strumenti utilizzati per definire la sovrapposibilità tra gli ausili offerti e quelli attualmente in uso dall'utenza.

Le Linee Guida verranno condivise dalla impresa aggiudicataria con il referente sanitario, e da questi approvate, e verranno quindi utilizzate per l'erogazione del servizio. Eventuali variazioni a quanto previsto dalle Linee Guida, proposte dal fornitore o dall'Azienda sanitaria sia nella fase del subentro sia in corso di fornitura, dovranno essere concordate fra le parti, così come disciplinato nei paragrafi precedenti.

In merito, si ricorda, che ogni modifica alla prescrizione e alla fornitura, in termini di numero, tipologia e caratteristiche degli ausili, deve rispettare quanto contenuto nelle Linee Guida, pena l'applicazione delle penali come indicato nello Schema di Convenzione.

6.4 BROCHURE DEI PRODOTTI

Il fornitore deve provvedere alla realizzazione di una brochure informativa dei prodotti (offerti in gara) che verrà distribuita dal personale infermieristico agli utenti e, anche tramite il supporto del call center, inviata presso il domicilio degli stessi. La brochure dovrà riportare almeno le seguenti informazioni:

- informazioni sulla patologia dell'incontinenza;
- prodotti disponibili, con relative caratteristiche tecniche e funzionali e relative immagini esplicative;
- riferimenti del call center e orari di attività;
- riferimenti dei referenti incaricati dall'Azienda Sanitaria per la gestione dell'utenza.

Non dovranno essere presenti informazioni pubblicitarie e/o commerciali. La brochure dovrà essere condivisa con l'Azienda sanitaria in fase di incontro preliminare per la definizione dei servizi.

6.5 CONSEGNA TERRITORIALE E RITIRO DEGLI AUSILI FORNITI

6.5.1 Consegna al domicilio dell'utente

Il lotto 1 relativo alla consegna al domicilio degli utenti (ovvero al piano) è rivolto ai soggetti aventi diritto, qualunque sia la localizzazione del loro domicilio nell'ambito territoriale di pertinenza delle Aziende sanitarie che hanno aderito alla gara centralizzata, anche se momentanea (es. ricovero presso RSA/hospice su tutto il territorio regionale, etc.).



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

Gli utenti aventi diritto saranno identificati sulla base dell'autorizzazione emessa dall'Azienda sanitaria di competenza. I prodotti oggetto della fornitura dovranno pertanto essere consegnati, a cura e spese del fornitore, all'utente o terzo autorizzato risultante dall'elenco, direttamente al domicilio del soggetto avente diritto (consegna la piano).

Il fornitore ha l'obbligo di risolvere qualsiasi problema logistico e di viabilità, previo avviso telefonico per ciascuna consegna.

La consegna potrà avvenire **trimestralmente** con una tolleranza massima di **5 giorni lavorativi** dalla data della consegna precedente, ovvero **mensilmente** se richiesto dall'Azienda Sanitaria garantendo in ogni modo la continuità della fornitura. Sarà cura del fornitore procedere al preavviso di consegna all'utenza telefonicamente o tramite SMS o e-mail, entro e non oltre 48 ore dalla data prevista per la stessa, nonché verificare preventivamente la presenza al domicilio dell'utente o di un familiare da lui delegato al ritiro della fornitura, previo contatto telefonico. Qualora l'utente (o suo delegato) già contattato telefonicamente risulti non reperibile al domicilio nel giorno e all'ora concordati, è fatto carico al fornitore di consegnare, al recapito postale dell'utente, apposita cartolina indicante le modalità per concordare la successiva consegna, senza oneri aggiuntivi. Resta, comunque, ferma la responsabilità del fornitore in ordine alla consegna del materiale a persona non autorizzata.

La remunerazione relativa alle due consegne può essere differente così come riportato nel Disciplinare di gara ed in particolare nella parte relativa alla presentazione/compilazione dell'offerta **economica**.

Sulla base di quanto rilevato è stato possibile stimare che per circa il 10% degli utenti potrebbe essere richiesta dalle Aziende Sanitarie la consegna mensile a domicilio.

Il fornitore si impegna a non avviare la spedizione e a non conteggiare i relativi costi/giornata nella fatturazione, qualora prima di effettuare la fornitura al domicilio dell'utente, venga a conoscenza, tramite comunicazione da parte della Asl o tramite interfaccia del sistema informatico con altri sistemi anagrafici, che lo stesso è ricoverato presso strutture pubbliche ovvero che è deceduto ovvero che ha trasferito il proprio domicilio/residenza presso altra Regione. Qualora il fornitore venga a conoscenza del ricovero/trasferimento/decesso dell'utente, solo in occasione della consegna, la stessa non dovrà essere effettuata e il quantitativo e la tipologia di merce non consegnata dovrà risultare, ove possibile, da un documento sottoscritto da un familiare del deceduto/trasferito/ricoverato. In tal caso, il fornitore dovrà darne immediata comunicazione all'Azienda sanitaria oltre che aggiornare il database di cui al paragrafo "Sistema informativo". Anche in questo secondo caso il fornitore non dovrà conteggiare i relativi costi/giornata nella fatturazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

Qualora il quantitativo di prodotti consegnati fosse inferiore al quantitativo dovuto la consegna sarà considerata parziale ed il fornitore sarà tenuto a completare la fornitura entro 3 giorni lavorativi, pena l'applicazione delle penali.

Per ogni consegna effettuata presso il domicilio dell'assistito, il fornitore - anche per mezzo dell'eventuale soggetto incaricato del trasporto - dovrà redigere un "Verbale di consegna", controfirmato dall'assistito o suo delegato, nel quale dovrà essere dato atto dell'avvenuta consegna.

Il verbale dovrà essere redatto almeno in triplice copia: una per il fornitore, una per il distretto competente dell'Azienda sanitaria e una per l'assistito (o suo delegato) e dovrà almeno contenere i seguenti dati:

- la data e il luogo dell'avvenuta consegna;
- i dati relativi all'Azienda sanitaria di competenza di ciascun assistito;
- la denominazione e la quantità di ogni prodotto consegnato;
- i riferimenti relativi al lotto di produzione.

All'interno di tale "verbale di consegna" dovranno essere riportate informazioni su ricoveri o trasferimenti dell'utente eventualmente previsti nel corso della fornitura.

Qualora i prodotti vengano consegnati ad un delegato, al "verbale di consegna" dovrà essere allegata una dichiarazione nella quale si attesti che l'utente non è deceduto, ovvero non ha trasferito la propria residenza.

Qualora il documento di trasporto (DDT) riporti tutte le informazioni sopra citate, potrà sostituire il suddetto "Verbale di consegna" e dovrà essere sottoscritto da tutte le parti coinvolte.

Gli ausili consegnati a ciascun utente dovranno essere accompagnati, in tutti i casi, da apposito documento di trasporto, riportante la descrizione della fornitura (quantità, codici, descrizione, etc.), debitamente sottoscritto dall'utente o dal delegato a comprova dell'avvenuto ritiro, redatto in quattro copie di cui:

- una copia per l'utente destinatario;
- una copia per il vettore;
- una copia per l'Azienda sanitaria da allegare alle fatture;
- una copia per il fornitore.

I prodotti consegnati dovranno riportare sulle confezioni l'indicazione del codice EAN e il nome commerciale. L'avvenuta consegna dovrà essere certificata con immediatezza sul programma gestionale di cui nei paragrafi a seguire.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

L'imballaggio dei prodotti consegnati deve essere gratuito, a perdere, robusto e realizzato impiegando il materiale più idoneo in rapporto sia alla natura della merce sia al mezzo di spedizione prescelto che ne deve garantire l'integrità finale. Il fornitore si impegna ad utilizzare appositi imballaggi che garantiscano, in tutti i casi, la privacy dell'utente. Parimenti i mezzi/veicoli utilizzati per la distribuzione domiciliare devono essere privi di scritte pubblicitarie che consentano l'individuazione della patologia degli utenti.

Le consegne effettuate saranno accettate dall'utente con riserva e potranno essere contestate entro le successive 48 ore. Qualora i colli dovessero presentare imballi lacerati e/o manomessi saranno rifiutati dall'utente previa registrazione sul documento di trasporto (DDT).

Salvo il caso in cui l'Azienda sanitaria emetta un'apposita autorizzazione, il fornitore è obbligato a fornire agli utenti esclusivamente prodotti con codici/descrizioni uguali a quelli offerti e campionati in sede di gara, fatta salva la sostituzione per innovazione tecnologica dei prodotti di cui ai successivi paragrafi.

In caso di **nuovi utenti** la prima consegna dovrà avvenire con tempestività, compatibilmente con i tempi tecnici del fornitore e, comunque, entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta salvo diverso accordo scritto con l'Azienda sanitaria.

Come meglio illustrato a seguire, la conferma del ritiro dei prodotti da parte dell'utente assistito potrà avvenire attraverso la lettura della tessera sanitaria dell'utente.

6.5.2 Consegna presso siti distributivi

Gli utenti per i quali la singola Azienda Sanitaria ha indicato la consegna dei prodotti presso un punto di distribuzione (farmacie convenzionate, parafarmacie, etc.) il fornitore dovrà provvedere alla consegna presso tutti i luoghi indicati dall'Azienda Sanitaria stessa e da essa preposti e/o incaricati alla ricezione e distribuzione della fornitura. La consegna dovrà essere effettuata nel rispetto delle tempistiche definite per la consegna domiciliare agli assistiti di cui al precedente paragrafo.

In particolare potrà avvenire **trimestralmente** con una tolleranza massima di **5 giorni lavorativi** dalla data della consegna precedente, e comunque concordata anche con il responsabile di ogni punto di distribuzione. È onere del responsabile di ogni Punto di distribuzione informare prontamente gli assistiti per il ritiro dei prodotti, salvo diverso accordo intercorso tra l'Azienda Sanitaria e il responsabile del punto di distribuzione.

Il ritiro dei prodotti da parte degli assistiti presso i punti di distribuzione potrà avvenire mensilmente fermo restando la necessaria autorizzazione da parte dell'Azienda Sanitaria e gli accordi intercorsi dall'Azienda Sanitaria con responsabili dei punti stessi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

Si precisa che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà occuparsi di definire in maniera autonoma la gestione della fornitura con i punti di distribuzione da essa individuati.

Il fornitore si impegna a non avviare la spedizione e a non conteggiare i relativi costi/giornata nella fatturazione, qualora prima di effettuare la consegna, venga a conoscenza, tramite comunicazione da parte della Asl o tramite interfaccia del sistema informatico con altri sistemi anagrafici, che lo stesso è ricoverato presso strutture pubbliche ovvero che è deceduto ovvero che ha trasferito il proprio domicilio/residenza presso altra Regione.

Qualora il quantitativo di prodotti consegnati fosse inferiore al quantitativo dovuto la consegna sarà considerata parziale ed il fornitore sarà tenuto a completare la fornitura entro 3 giorni lavorativi, pena l'applicazione delle penali.

Per ogni consegna effettuata presso il distributore, il fornitore - anche per mezzo dell'eventuale soggetto incaricato del trasporto - dovrà redigere un "Verbale di consegna", controfirmato dal responsabile del punto di distribuzione o suo delegato, nel quale dovrà essere dato atto dell'avvenuta consegna. Il verbale dovrà essere redatto almeno in triplice copia: una per il fornitore, una per il distretto competente dell'Azienda sanitaria e una per il responsabile e dovrà almeno contenere i seguenti dati:

- la data e il luogo dell'avvenuta consegna;
- i dati relativi all'Azienda sanitaria di competenza di ciascun assistito;
- i dati relativi degli assistiti a cui destinare i prodotti;
- la denominazione e la quantità di ogni prodotto consegnato;
- i riferimenti relativi al lotto di produzione.

Qualora il documento di trasporto (DDT) riporti tutte le informazioni sopra citate, potrà sostituire il suddetto "Verbale di consegna" e dovrà essere sottoscritto da tutte le parti coinvolte.

Gli ausili consegnati dovranno essere accompagnati, in tutti i casi, da apposito documento di trasporto, riportante la descrizione della fornitura (quantità, codici, descrizione, etc.), redatto in quattro copie di cui:

- una copia per il responsabile del distributore;
- una copia per il vettore;
- una copia per l'Azienda sanitaria da allegare alle fatture;
- una copia per il fornitore.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

I prodotti consegnati dovranno riportare sulle confezioni l'indicazione del codice EAN e il nome commerciale. L'avvenuta consegna dovrà essere certificata con immediatezza sul programma gestionale di cui nei paragrafi a seguire.

L'imballaggio dei prodotti consegnati deve essere gratuito, a perdere, robusto e realizzato impiegando il materiale più idoneo in rapporto sia alla natura della merce sia al mezzo di spedizione prescelto che ne deve garantire l'integrità finale. Le consegne effettuate saranno accettate dal punto di distribuzione con riserva, potranno essere contestate entro 48 ore. Qualora i colli dovessero presentare imballi lacerati e/o manomessi saranno rifiutati dal responsabile previa registrazione sul documento di trasporto (DDT).

Salvo il caso in cui l'Azienda Sanitaria emetta un'apposita autorizzazione, il fornitore è obbligato a fornire agli utenti esclusivamente prodotti con codici/descrizioni uguali a quelli offerti e campionati in sede di gara, fatta salva la sostituzione per innovazione tecnologica dei prodotti di cui ai successivi paragrafi.

In caso di **nuovi utenti** la prima consegna dovrà avvenire con tempestività, compatibilmente con i tempi tecnici del fornitore e, comunque, entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta salvo diverso accordo scritto con l'Azienda sanitaria.

Il ritiro dei prodotti da parte dell'utente assistito presso i punti di distribuzione individuati avverrà attraverso la lettura della tessera sanitaria dell'utente. Il fornitore, come meglio illustrato a seguire, potrà offrire in gara un sistema di rilevazione dati che permetta di acquisire, tramite lettura della tessera sanitaria e identificazione ottica della merce consegnata, le informazioni relative ai dati anagrafici dell'assistito e l'effettiva consegna dei prodotti dal punto di distribuzione all'utente.

6.5.3 Sistema di lettura della tessera sanitaria dell'utente

Il fornitore potrà offrire in gara, come previsto dal disciplinare di gara, un sistema di rilevazione dei dati che permetta di acquisire, tramite lettura della tessera sanitaria e identificazione ottica della merce consegnata, le informazioni relative ai dati anagrafici dell'assistito presso il quale è stata effettuata la consegna (nome, cognome, codice fiscale e numero di tessera sanitaria) e della merce consegnata (tipologia, denominazione prodotto, quantità). Tale sistema dovrà essere composto da un dispositivo touch-screen o tavoletta grafica, in dotazione al soggetto che effettuerà la consegna, su cui l'assistito o suo delegato dovrà apporre, a mezzo pennino, una firma che attesti la ricezione della merce. Qualora venga utilizzato tale sistema di lettura della tessera sanitaria, in caso di consegna a domicilio dell'utente, non sarà necessario redigere il Verbale di consegna ma dovrà essere consegnato all'assistito il DDT, senza sottoscrizione tra le parti, solo per eventuali



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

successive verifiche da parte dell'assistito in merito alla corrispondenza quali-quantitativa dei prodotti consegnati.

Il Sistema così offerto dovrà alimentare in tempo reale il Sistema informativo con tutti i dati relativi alla consegna effettuata.

6.5.4 Aggiornamento dei dati di consegna

Il fornitore è responsabile dell'aggiornamento del Sistema informativo con i dati relativi alla consegna degli ausili sia presso il domicilio dei singoli assistiti che nel caso della consegna presso punti distributivi.

Nel primo caso, l'aggiornamento del sistema può essere effettuato nei seguenti modi:

- in tempo reale, nel caso si utilizzi il sistema di lettura della tessera sanitaria;
- entro le ore 12.00 del giorno lavorativo successivo alla consegna, nel caso di consegna "tradizionale", ossia senza l'utilizzo del sistema di lettura della tessera sanitaria.

Nel caso di consegna presso punti di distribuzione, il sistema Informatico dovrà prevedere per l'utente assistito e autorizzato, due modalità di tracciabilità dei prodotti consegnati: la prima per l'avvenuta consegna da parte del fornitore al punto di distribuzione dei prodotti da fornire mediante il mero verbale di consegna/DDT inserito a sistema e la seconda, nel caso in cui il fornitore utilizzi il sistema di lettura della tessera sanitaria, di avvenuta consegna all'utente assistito da parte del punto di distribuzione.

6.5.5 Ritiro a domicilio

Nel caso dell'utente assistito con consegna a domicilio, il fornitore è tenuto al ritiro degli ausili a domicilio nei seguenti casi:

- decesso/trasferimento o ricovero dell'utente;
- difformità quantitativa (prodotti in eccesso/difetto) tra quanto richiesto/atteso e quanto consegnato;
- difformità qualitativa tra quanto richiesto/atteso e quanto consegnato.

Il materiale non utilizzato da parte degli utenti il cui decesso/trasferimento sia stato comunicato dalle Aziende sanitarie al fornitore, dovrà essere ritirato a cura e spese del fornitore, nel più breve tempo possibile e, comunque, entro 7 giorni solari dal ricevimento della comunicazione. Il fornitore, quindi, emetterà una nota di credito a favore delle Aziende sanitarie riportante il valore e le quantità di tutto il materiale ritirato.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

In caso di difformità qualitativa il fornitore s'impegna a ritirare e sostituire tempestivamente, senza alcun addebito, entro 3 giorni solari dalla ricezione della comunicazione di contestazione anche se pervenute al numero telefonico.

In caso di consegna di quantitativi in eccesso, il fornitore s'impegna a ritirare, senza alcun addebito per l'Azienda sanitaria, entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di contestazione, i prodotti in eccesso, concordando con l'utente le modalità del ritiro. La mancata sostituzione della merce nei tempi indicati da parte del fornitore sarà considerata "mancata consegna".

Ad eccezione della tipologia di ritiro dovuto a decesso/trasferimento/ricovero, in tutti gli altri casi (solo reso e reso con successiva sostituzione), il quantitativo e la tipologia di merce ritirata e/o sostituita devono risultare da un apposito "Verbale di reso e/o sostituzione", sottoscritto dall'assistito o suo delegato (ovvero dai parenti dell'assistito in caso di decesso) contenente:

- informazioni relative alla consegna e riferimenti al DDT;
- data di ricezione della comunicazione di contestazione;
- data dell'avvenuto ritiro e/o sostituzione.

6.6 SISTEMA INFORMATIZZATO

Il fornitore dovrà implementare un sistema avente le seguenti funzionalità minime:

- interfacciarsi, nei limiti di quanto sotto specificato, con i sistemi in uso alla Regione Autonoma della Sardegna;
- gestire l'Elenco assistiti, consentendone l'aggiornamento e l'integrazione dei dati in esso contenuti;
- prevedere un sistema di reportistica in grado di garantire il monitoraggio analitico della fornitura e delle attività del call center.

Il Sistema dovrà essere conforme alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e in particolare di quanto previsto per i dati sensibili, delle specifiche disposizioni in materia di trattamento di dati personali in ambito sanitario, nonché delle disposizioni in materia di sicurezza dei dati e dei sistemi (D.Lgs. 196/2003). Il Sistema informativo dovrà essere accessibile e aggiornabile tramite appositi web-service.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÍSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

GLOSSARIO

AMC	Amministrativo Contabile
DB	Data Base
Protesica	Sistema Informativo Gestione della Assistenza Protesica
SISaR	Sistema Informativo Sanitario Integrato Regionale
SW	Software
WEB	Servizio Internet
WS	Web Service

6.6.1 Integrazione con il Sistema Informativo Sanitario Integrato Regionale - SISaR

Il software/sistema gestionale proposto dall'impresa concorrente in fase di gara e successivamente in fase di esecuzione (di seguito denominato SG) dovrà integrarsi con i moduli di Gestione della Assistenza Protesica (di seguito denominato Protesica) e Amministrativo Contabile (di seguito denominato AMC), componenti del sistema SISaR (Sistema Informativo Sanitario Integrato Regionale).

Il primo sistema, Protesica, è una applicazione web, installata in tutte le ASL a supporto degli operatori nelle attività di gestione delle richieste di assistenza integrativa e protesica nei processi di assegnazione, validazione e autorizzazione; il secondo sistema, Amministrativo Contabile, è una applicazione centralizzata a livello regionale che gestisce tutti gli aspetti amministrativo/contabili delle Aziende Sanitarie. Si specifica che la gestione di entrambi i moduli è centralizzata e gli stessi sono fra di loro già integrati applicativamente.

Le integrazioni, fra il Software Gestionale dell'aggiudicatario e i due moduli del SISaR, basato sulla piattaforma Areas, dovranno avvenire attraverso web service (WS) e le specifiche saranno dettagliate a valle della aggiudicazione al momento dell'avvio del progetto.

Il Software Gestionale dell'aggiudicatario dovrà essere in grado di Integrarsi con il SISaR per la gestione di:

- Anagrafica dell'assistito;
- Prescrizione/autorizzazione;
- Consegne.

L'integrazione avviene attraverso chiamate a web-service. Di seguito si fornisce un elenco non esaustivo dei web-service con una breve descrizione del comportamento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

NOME	DESCRIZIONE
Anagrafica Assistito	Il servizio restituisce i Dati della anagrafica assistiti del SISaR
Autorizzazione	L'Autorizzazione Sanitaria (Allegato 2 alla Direttiva 16531/3 - Linee di indirizzo regionali sull'applicazione del DM 332/99 in materia di assistenza protesica), che è generata su SISaR PROTESICA, scatena i processi di fornitura e/o consegna del bene al paziente secondo le indicazioni della prescrizione
Consegna	Il servizio viene invocato per comunicare tutti i dati relativi alla consegna (bolla di consegna)
Gestione Stato Autorizzazione	Gestione di cambi di stato relativi alla autorizzazione (es. sospensione, annullamento, ri-attivazione)

Si specifica che il software di integrazione sarà di proprietà della Regione Sardegna e i dati presenti nel database saranno di proprietà delle singole ASL e della Regione Sardegna.

Inoltre l'aggiudicatario dovrà fornire le specifiche e tutta la documentazione tecnica a corredo. Relativamente al software di integrazione, si specifica che per tutta la durata del contratto gli oneri relativi alla manutenzione, correttiva, normativa, adattativa e perfettiva, saranno a carico del fornitore.

Sono inclusi nelle prestazioni da erogare e nel relativo corrispettivo di aggiudicazione tutti i servizi e le attività di configurazione, attivazione, tuning e avvio in esercizio di tutte le integrazioni richieste lato sistema fornito, fino al completo funzionamento a regime delle stesse. Le suddette attività dovranno essere svolte in allineamento, collaborazione e coordinamento con il fornitore del sistema SISaR.

Il fornitore dovrà fornire un file strutturato per import massivo contratto con i tutti i dati di corredo relativi ai prodotti (codice prodotto, codice ISO, scheda tecnica etc.).

Il fornitore dovrà rendere disponibili, al termine del periodo di validità dei singoli contratti relativo al presente appalto e a titolo gratuito, tutte le banche dati conservate nell'applicativo gestionale.

Si precisa che nelle more della definizione e attivazione delle integrazioni fra il software gestionale e i moduli Protesica e AMC SISaR, il servizio richiesto dovrà comunque essere erogato e quindi i dati tra i sistemi dovranno essere condivisi in una modalità alternativa.

6.6.2 Gestione dell'elenco assistiti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

Il sistema proposto dovrà consentire la gestione, l'aggiornamento e la consultazione di tutte le informazioni relative agli utenti e ai prodotti ad essi assegnati e/o consegnati. In particolare:

- utenti attivi con dati anagrafici (inclusi domicilio, recapiti telefonici e codice fiscale degli utenti);
- quantità e tipologie dei presidi assegnati con relativo prezzo unitario per ciascun utente;
- data di inizio della prima fornitura;
- date di consegna pianificate delle forniture (con orizzonte temporale almeno semestrale);
- date di eventuale sospensione della fornitura;
- dati relativi agli eventuali ordini effettuati dal fornitore a fornitori terzi per l'approvvigionamento di ausili di brand differenti (data, numero degli ordini, pezzi richiesti, tipologia di prodotto);
- indicazione se utente a domicilio o ricoverato in strutture residenziali e/o semiresidenziali; oppure autorizzato a ritirare presso punti di distribuzione;
- dati di fatturazione.

Il Sistema informativo dovrà tenere traccia delle variazioni intercorse nei dati sopra elencati, con particolare riferimento alle variazioni delle quantità e tipologie di ausili assegnati per singolo utente.

Il Sistema informativo deve poter essere aggiornato via web, tramite profili utenti prestabiliti e con diverso accesso modulare, nelle seguenti casistiche:

- da parte del personale infermieristico del fornitore, il quale, al momento di accoglienza dei nuovi utenti, richiamerà, tramite interfaccia appositamente costituita, i dati anagrafici dell'utente stesso dall'archivio dell'anagrafe regionale e li completerà con le informazioni relative alla valutazione effettuata;
- da parte del personale autorizzato dell'Azienda sanitaria contraente (previa dotazione di user-id e password), il quale potrà modificare e/o integrare le informazioni immesse, ad esempio inserendo specifiche relative all'utente che modificano o sospendono la fornitura di ausili. Il personale Aziendale deve inoltre avere accesso in tempo reale a tutte le informazioni contenute nel DB e inserite dal fornitore, al fine di effettuare statistiche, verifiche, etc.

Il sistema deve garantire l'identificazione del profilo utente (sia del fornitore che del personale dell'Azienda) che ha effettuato l'aggiornamento.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÍSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

In particolare il fornitore deve garantire un flusso informativo che consenta alle Aziende sanitarie di controllare il rispetto dei vincoli normativi e prescrittivi in riferimento alle consegne ed attuare uno scambio di dati con il fornitore.

Il database fornito dovrà anche consentire, nelle Aziende Sanitarie che lo richiederanno, lo scambio di messaggi con i sistemi informatici presenti all'interno delle stesse Aziende sanitarie per l'inserimento ed aggiornamento delle "anagrafiche assistiti" e dei loro piani terapeutici in cui sono riportati: assistito titolare del piano, la validità del piano (data inizio e data fine), la tipologia di consegna prevista e gli ausili prescritti (quantità/importo). Il sistema dovrà inoltre fornire alle Aziende sanitarie attraverso un sistema di tracking i dati relativi ai documenti di trasporto (DDT) aggiornando in tempo reale lo stato delle consegne. Le Aziende sanitarie, potranno controllare direttamente dai propri sistemi la situazione dell'ordine generato dal piano terapeutico autorizzato, il valore dei consumi, eventuali annullamenti e sospensioni delle consegne.

Al fine di rendere fruibile alle Aziende sanitarie il database, il fornitore deve garantire un percorso formativo/assistenza per gli utilizzatori delle ASL.

Il database e i relativi contenuti sono di proprietà dell'Azienda sanitaria che ne affida la gestione al fornitore, pertanto alla scadenza del contratto il fornitore sarà obbligato a consegnarlo all'Azienda sanitaria di competenza in formato elettronico.

6.6.3 Profili

Il sistema deve prevedere la possibilità di attivare più account, definiti da una user-id e una password, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003, legati a persone fisiche, investite della responsabilità del trattamento dei dati, dotati delle seguenti caratteristiche:

- account con possibilità di visualizzazione e aggiornamento dei dati (sia del fornitore che del personale delle Aziende Sanitarie contraenti);
- account con possibilità di sola visualizzazione dei dati (sia del fornitore che del personale delle Aziende Sanitarie contraenti);
- account con possibilità di sola visualizzazione dei dati relativi ai consumi e alla fatturazione, senza le anagrafiche degli utenti (per il Servizio Centrale regionale di committenza).

I profili potranno avere differenti "viste" all'interno dei dati gestiti dal Sistema, in particolare si prevede di poter attivare profili con vista aziendale e profili con vista limitata a livello di distretto sanitario.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

Ogni Azienda sanitaria al momento dell'incontro preliminare stabilirà il numero e la tipologia di account da attivare.

6.6.4 Tempistiche di implementazione

L'implementazione e il rilascio del Sistema informativo dovrà avvenire entro 60 giorni solari a decorrere dalla data di emissione dell'Ordinativo di Fornitura, pena l'applicazione delle penali di cui allo Schema di Convenzione. L'eventuale richiesta da parte delle Aziende sanitarie di personalizzazioni o integrazioni aggiuntive rispetto a quanto previsto dal presente Capitolato tecnico potrà comportare tempi di implementazione più lunghi, previo accordo tra le parti.

6.6.5 Reportistica del SI

I risultati attesi dal Sistema informativo, a supporto di tutte le attività e servizi oggetto del presente Capitolato tecnico, sono:

- assicurare un'efficiente e trasparente gestione del contratto;
- permettere all'Azienda sanitaria di effettuare, in modo rapido e preciso, il monitoraggio prestazionale e contabile con il massimo dettaglio possibile;
- assicurare un costante aggiornamento dei dati anagrafici, assistenziali e contabili, aggregati per Azienda sanitaria e per distretto sanitario;
- permettere alle Aziende sanitarie di monitorare le attività di assegnazione dei presidi e di consegna per singolo utente;
- permettere un'analisi storica dell'andamento dei consumi e dei relativi costi per singoli distretti sanitari.

In accordo con quanto sopra riportato il Sistema informativo dovrà essere in grado di fornire, in tempo reale, le informazioni di sintesi e di dettaglio relative a:

- situazione assistiti (dati anagrafici, eventuali informazioni cliniche rilevanti, presidi assegnati, stato consegne, reclami, modifiche richieste ed effettuate, etc.);
- situazione fatturazione (giornate fatturate).
- Tutti i report di sintesi e di dettaglio dovranno essere esportabili nel formato testo CSV o XLS.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

6.6.6 Manutenzione adeguativa e correttiva

Il Fornitore deve assicurare il servizio di manutenzione adeguativa e correttiva sul Sistema informativo per tutto il periodo di validità degli Ordinativi di Fornitura. La manutenzione adeguativa comprende l'attività volta ad assicurare la costante aderenza del Sistema e delle procedure al mutare del contesto organizzativo. Per manutenzione correttiva si intende la diagnosi e la rimozione delle cause e degli effetti dei malfunzionamenti delle procedure e dei programmi in esercizio.

6.7 REPORTISTICA DI SINTESI

Il fornitore ha l'obbligo di consegnare a ciascuna Azienda sanitaria, con cadenza mensile entro 10 giorni dal termine del mese di riferimento, in allegato alla fattura emessa, un report di sintesi relativo al servizio erogato. Il report dovrà contenere anche calcoli statistici che permettano alle Aziende di conoscere il trend dei consumi in termini di costi e di quantità/qualità della fornitura. Resta inteso che ciascuna Azienda può richiedere la reportistica personalizzata. I report dovranno pervenire alle Aziende/Distretti (per gli utenti di competenza) mediante trasmissione a mezzo PEC.

Il fornitore si impegna ad inviare con cadenza semestrale alla Centrale regionale di committenza una reportistica di sintesi che riporti i dati relativi a quantità e tipologia dei prodotti consegnati, numero utenti serviti e relativi costi per ciascuna Azienda Sanitaria, elaborazione di report specifici in formato elettronico e trasmessi in via telematica. La Centrale regionale di Committenza si riserva la facoltà di applicare le penali di cui allo Schema di convenzione in caso di mancata produzione di tale reportistica.

Il monitoraggio di tutte le attività relative alle Convenzioni potranno altresì essere effettuate anche mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative; a tal fine, il fornitore, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di monitoraggio. In particolare i report semestrali devono contenere almeno le seguenti informazioni:

- nome dell'Amministrazione contraente;
- valore delle fatture inviate alle Amministrazioni;
- servizio richiesti dalle amministrazioni;
- numero dell'Ordinativo di fornitura generato dal sistema;
- valore dell'Ordinativo di fornitura;
- ogni altra informazione richiesta dalla Centrale regionale di committenza.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

6.8 CALL CENTER

Dalla data di stipula della Convenzione, il fornitore è tenuto ad attivare e rendere operativo un servizio di call center mediante la predisposizione di un numero verde con chiamata gratuita accessibile da rete fissa o mobile, numero di fax e indirizzo e-mail, impiegando un numero di operatori adeguato all'entità degli utenti aventi diritto.

Il servizio dovrà consentire agli utenti di ricevere le informazioni relative alla consegna, di modificare il giorno di consegna, attivare le pratiche dei resi, etc. Tale numero deve essere attivo dalle 9 alle 17.00 per tutti i giorni dell'anno salvo il sabato, la domenica e i festivi. Durante tali giorni deve comunque essere attiva una segreteria telefonica; i contatti in essa registrati si intenderanno ricevuti alle ore 9.00 del primo giorno lavorativo successivo, pertanto il fornitore si impegna a contattare gli utenti nel più breve tempo possibile e, comunque, entro il primo giorno lavorativo successivo al ricevimento della chiamata.

Gli operatori dovranno avere accesso diretto al Sistema informatizzato al fine di registrare tutte le interazioni verso il call center attraverso dati identificativi (numero progressivo, dati anagrafici della persona che ha inoltrato la richiesta) e classificandole in relazione al tipo di richiesta (richiesta informazioni, richiesta modifica tipologia di fornitura, richiesta modifica data di consegna, richiesta sostituzione prodotti, richiesta ritiro prodotti, comunicazioni di modifica dati anagrafici, domicilio o residenza, comunicazioni di ricovero o decesso, reclami) ed al livello di urgenza (non urgente – urgente). Si considerano urgenti tutte le situazioni in cui l'utente non dispone degli ausili o non dispone degli ausili corretti in relazione al proprio livello di incontinenza. In relazione a tali registrazioni, il Sistema informativo dovrà essere in grado di produrre statistiche e report di sintesi e di dettaglio sull'attività gestita.

6.9 GESTIONE RECLAMI

Il fornitore deve disporre di un sistema efficace di gestione degli eventuali reclami provenienti direttamente dall'utente ovvero dall'Azienda sanitaria per conto degli utenti stessi. In particolare il fornitore deve garantire a ciascuna Azienda/Distretto, per gli utenti di competenza, la consegna di un report - ogni 15 giorni per i primi 3 mesi della fornitura e ogni mese per il rimanente periodo della fornitura - indicante almeno: numero di chiamate ricevute, dati anagrafici della persona che ha inoltrato la richiesta, motivazione della chiamata, ad esempio, ritardo nella consegna, errori di tipo qualitativo e quantitativo nella consegna, errore del luogo di consegna, etc.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

6.10 RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER LA CONSEGNA TERRITORIALE

Il fornitore si impegna a individuare un responsabile del servizio specifico per la fornitura territoriale, comunicando in sede di incontro preliminare per la definizione dei servizi il nominativo ed i relativi recapiti (numero di telefono, fax e indirizzo e-mail). La persona individuata costituirà l'interfaccia per il personale delle Aziende sanitarie in grado di fornire informazioni relative a ciascun Ordinativo di fornitura, ai servizi in essa compresi (come attivare le pratiche di reso, etc..).

In particolare, a mero titolo indicativo e non esaustivo, risponderà relativamente a quanto di seguito riportato:

- supervisione e coordinamento delle attività;
- pianificazione delle consegne;
- risoluzione di eventuali disservizi e gestione dei reclami;
- monitoraggio della fornitura;
- implementazione di tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste.

7 SERVIZI CONNESSI ALLA CONSEGNA PRESSO SEDE OSPEDALIERA

7.1 CONSEGNA PRESSO SEDE OSPEDALIERA

Con riferimento ai Lotti 2 e 3 con consegna ospedaliera, nell'ambito di ciascun Ordinativo di fornitura ogni Azienda sanitaria potrà emettere richieste di consegna con l'indicazione dei prodotti richiesti, dei relativi quantitativi e della/e sede/i di consegna.

Il fornitore è obbligato a dare esecuzione alle richieste di consegna il cui valore economico non risulti essere complessivamente inferiore a € 200,00 IVA esclusa, salvo diverso accordo scritto tra il fornitore e l'Azienda Sanitaria. Il fornitore entro 1 giorno lavorativo dalla ricezione della richiesta di consegna dovrà dare riscontro all'Azienda sanitaria richiedente, comunicando la data prevista di consegna nel rispetto dei termini indicati a seguire. Il fornitore si impegna, altresì, a contattare telefonicamente e/o tramite e-mail i referenti indicati nell'Ordinativo o nella richiesta di consegna, con un preavviso di almeno 1 giorno lavorativo rispetto alla data prevista, per convenire modalità ed orari di consegna.

L'attività di consegna dei prodotti si intende comprensiva di ogni onere relativo a imballaggio, trasporto, facchinaggio e consegna in porto franco al magazzino indicato dall'Azienda sanitaria.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

La consegna dei prodotti dovrà avvenire entro e non oltre 7 giorni lavorativi a decorrere dalla data di emissione delle richieste di consegna. Non saranno ammesse consegne parziali salvo diverso accordo scritto tra il fornitore e l'Azienda. In caso di urgenza il fornitore dovrà garantire la consegna entro 2 giorni solari dalla richiesta.

Per il rispetto dei tempi di consegna e di avviso fanno eccezione i periodi sotto indicati:

- giorni compresi tra il 24 dicembre ed il 2 gennaio,
- seconda e terza settimana di agosto.

L'avvenuta consegna deve trovare riscontro nel documento di trasporto la cui copia verrà consegnata all'Azienda sanitaria. Detto documento, in duplice copia, dovrà obbligatoriamente indicare:

- a) numero di riferimento dell'ordinativo di fornitura,
- b) numero di riferimento e data della richiesta di consegna,
- c) data e luogo di consegna,
- d) l'elenco dettagliato (descrizione e codice) del materiale consegnato.

Una copia del documento di trasporto verrà consegnata all'Azienda sanitaria e dovrà essere firmata anche dal soggetto, incaricato dal fornitore, per il trasporto dei prodotti.

Contestualmente alla prima consegna, per ciascuna Azienda sanitaria, il fornitore dovrà produrre una dichiarazione attestante l'impegno a corrispondere la stessa tipologia di materiale presentata in sede di offerta e descritta nelle relative schede tecniche e quindi giudicata dalla commissione di gara.

Il fornitore sarà responsabile e garante del trasporto, da effettuarsi con mezzi adeguati, tali da consentire il mantenimento di tutte le caratteristiche tecniche dei prodotti. Le operazioni di carico e scarico della merce sono a carico del fornitore, pertanto, il fornitore stesso dovrà essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tale attività.

Agli effetti della fatturazione saranno valide le quantità e la qualità che verranno riscontrate conformi dalle Aziende sanitarie.

7.2 RITIRO PRESSO SEDE OSPEDALIERA

L'accettazione dei prodotti forniti avverrà sulla base del controllo quali-quantitativo effettuato dai servizi competenti delle singole Aziende Sanitarie. La firma all'atto del ricevimento dei prodotti indica la mera



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

corrispondenza del materiale inviato rispetto a quello richiesto. La quantità e la qualità rispetto a quanto ordinato nella richiesta di consegna potrà essere accertata dall'Azienda sanitaria in un secondo momento e deve comunque essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore. Agli effetti del collaudo qualitativo, quindi, la firma apposta per ricevuta non esonera il fornitore dal rispondere ad eventuali contestazioni che potrebbero insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto. La merce in qualsiasi modo rifiutata, anche se tolta dall'imballaggio e/o dalla confezione originale, sarà ritirata a cura e spese del fornitore, che dovrà provvedere alla sostituzione della medesima, senza alcun aggravio di spesa, entro 3 giorni solari dal ricevimento della segnalazione, con altra avente i requisiti richiesti. La mancata sostituzione della merce da parte del fornitore sarà considerata "mancata consegna". Eventuali eccedenze in più, non autorizzate, non saranno riconosciute, pertanto non pagate. Qualora il quantitativo di merce consegnata fosse inferiore al quantitativo ordinato la consegna sarà considerata parziale ed il fornitore sarà tenuto a completare la fornitura entro 3 giorni, pena l'applicazione delle penali. È a carico del fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata.

Se entro 15 giorni lavorativi dalla comunicazione di contestazione per il ritiro e la sostituzione di prodotti non conformi e/o in eccesso il fornitore non abbia proceduto al ritiro, l'Azienda sanitaria ha facoltà di restituirli presso le sedi del fornitore. I costi sostenuti dall'Azienda sanitaria per tale operazione saranno a carico del fornitore e da questi rimborsati all'Azienda.

7.3 IMBALLAGGIO E CONSEGNA IN PALLET

L'imballaggio dei prodotti consegnati deve essere gratuito, a perdere, robusto e realizzato impiegando il materiale più idoneo in rapporto sia alla natura della merce sia al mezzo di spedizione prescelto che ne deve garantire l'integrità finale. Ogni pallet deve contenere prodotti della stessa varietà, qualità e grandezza omogenea. In ogni imballo devono essere riportate esternamente in modo indelebile e chiaramente leggibile le seguenti indicazioni:

- denominazione e sede dell'impresa;
- tipologia del prodotto;
- quantitativo del prodotto.

Il fornitore deve provvedere a proprie spese al ritiro e allo smaltimento dei pallet utilizzati per la consegna dei prodotti. I colli contenuti in ciascun pallet devono riportare all'esterno (stampata sul cartone o su di una



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÍSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

etichetta autoadesiva applicata sul cartone) l'indicazione del prodotto contenuto e la relativa confezione. Imballo, confezioni e pallet devono essere a perdere.

In conformità all'Allegato 1 del DM 24 dicembre 2015, l'imballaggio deve rispondere ai requisiti di cui all'Allegato F, della parte IV "Rifiuti" del D. Lgs. 152/2006, fra i quali essere resistente alle manovre di carico, trasporto e scarico, idoneo a garantire la corretta conservazione dei prodotti, fabbricato in modo da limitare il volume e il peso al minimo necessario per garantire il necessario livello di sicurezza e di igiene, riciclabile.

L'imballaggio secondario, se in cartone, deve essere costituito da fibre riciclate per una percentuale minima dell'80% in peso rispetto al totale.

7.4 RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER LA CONSEGNA OSPEDALIERA

Il fornitore si impegna a individuare un responsabile del servizio specifico per la consegna ospedaliera, comunicando in sede di stipula della Convenzione il nominativo ed i relativi recapiti (numero di telefono, fax e indirizzo e-mail). La persona individuata costituirà l'interfaccia per il personale delle Aziende sanitarie in grado di fornire informazioni relative alla Convenzione e a ciascun Ordinativo di fornitura e ai servizi in essa compresi. In particolare risponderà relativamente alle responsabilità di seguito riportate:

- supervisione e coordinamento delle attività;
- pianificazione delle consegne;
- risoluzione di eventuali disservizi e gestione dei reclami;
- monitoraggio della fornitura;
- implementazione di tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste.

7.5 REPORTISTICA

Il fornitore si impegna a predisporre una reportistica adeguata che riporti i dati relativi a quantità e tipologia dei prodotti consegnati e relativi costi, dettagli della consegna, etc. per ciascuna Azienda sanitaria. I report dovranno pervenire alle Aziende contraenti mediante PEC con cadenza mensile entro 10 giorni dal termine del mese di riferimento, allegandolo alla fattura emessa. Resta inteso che ciascuna Azienda sanitaria può richiedere una reportistica personalizzata.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

Il fornitore si impegna inoltre ad inviare con cadenza semestrale alla Centrale regionale di committenza una reportistica di sintesi che riporti i dati relativi a quantità e tipologia dei prodotti consegnati e relativi costi per ciascuna Azienda sanitaria, in formato informatico a mezzo posta elettronica. La Centrale regionale di Committenza si riserva la facoltà di applicare le penali di cui allo Schema di convenzione in caso di mancata produzione di tale reportistica.

8 MANCATO RISPETTO DEI TERMINI DI CONSEGNA

In caso di ritardo nella consegna, le Aziende sanitarie invieranno al fornitore una formale diffida invitandolo ad uniformarsi a quanto prescritto nel presente documento ovvero nell'offerta tecnica.

In caso di ritardi ingiustificati potranno essere applicate le penali contrattualmente previste nella Convenzione.

L'Azienda sanitaria si riserva di procedere in relazione alle proprie necessità all'acquisto sul libero mercato degli ausili necessari al soddisfacimento dei bisogni degli utenti, addebitando al fornitore ogni spesa sostenuta. Si intende ritardo della consegna anche l'esecuzione del servizio in modo difforme da quanto previsto nel presente documento/offerta tecnica.

9 GESTIONE DEI RESI

Nel caso di difformità qualitativa (a titolo esemplificativo e non esaustivo la mancata corrispondenza per tipologia di ausilio, formato, taglia, integrità dell'imballo e confezionamento, prodotti viziati o difettosi) e/o quantitativa (numero di prodotto in eccesso) tra quanto richiesto/atteso, nel caso degli assistiti, e quanto consegnato dal fornitore, anche se rilevate in seguito alla consegna, l'Azienda sanitaria e/o l'utente attiveranno attraverso il call center (nel caso della consegna domiciliare) e attraverso il responsabile del servizio (nel caso della consegna ospedaliera) la pratica di reso. Ricevuta la comunicazione di contestazione per reso, il fornitore dovrà provvedere, entro i termini di cui ai precedenti paragrafi, al ritiro e contestuale sostituzione (in caso di difformità qualitativa), al solo ritiro (in caso di eccesso quantitativo) dei prodotti oggetto di reso. Al positivo completamento dell'attività di ritiro e/o sostituzione (laddove necessaria) dei prodotti non conformi e/o in eccesso, il fornitore dovrà redigere un apposito "verbale di reso", contenente:

- le informazioni relative alla consegna e riferimenti al DDT;
- la data di ricezione della comunicazione di contestazione (avvio della pratica di reso);
- la data dell'avvenuto ritiro e/o sostituzione.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÍSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

Relativamente alla consegna domiciliare, tale verbale dovrà essere redatto anche nel caso in cui sia l'assistito a consegnare gli ausili presso lo sportello del "Servizio Gestione Utenti".

Il verbale, nel caso di avvenuta fatturazione, dovrà essere allegato alla nota di credito o di debito da inoltrare all'Azienda sanitaria. Le note di credito dovranno riportare chiara indicazione della fattura a cui fanno riferimento e del numero di protocollo assegnato alla richiesta di consegna.

Il fornitore è responsabile per l'eventuale deterioramento della merce dovuto a ritardo nel ritiro della stessa.

10 VERIFICHE DELLA FORNITURA

Il Servizio della Centrale regionale di committenza, anche su segnalazione delle singole Aziende sanitarie, ovvero su segnalazione ripetuta/richiesta degli utenti o insoddisfazione risultante da verifiche di gradimento, può svolgere controlli periodici d'ufficio al fine di controllare che i prodotti consegnati siano rispondenti a quelli presentati come campionatura in sede di gara.

In particolare la Centrale regionale di committenza, al fine di tutelare la qualità della fornitura oggetto dell'appalto, si riserva di procedere anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 312 del D.P.R. 207/2010 ad eseguire controlli di qualità sugli ausili assorbenti offerti in gara dalla impresa aggiudicataria, a partire dal secondo anno di fornitura e per tutta la durata della fornitura stessa.

Tali verifiche verranno effettuate a campione. La procedura di controllo è affidata al Laboratorio Div. SSCCP (Stazione Sperimentale Carta, cartone e paste per carta) di Innovhub SSI con sede in via Giuseppe Colombo 83, Milano. Il Laboratorio, opportunamente autorizzato, procederà al prelievo e al controllo a campione degli ausili assorbenti individuati secondo le modalità di seguito indicate.

N.	Prove da eseguire	Riferimento normativo/standard
1	Velocità di acquisizione	Metodica NMC 001 DM 332/1999
2	Rewet	Metodica NMC 002 DM 332/1999
3	Capacità di assorbimento	Metodica NMC 003 DM 332/1999
4	Test manichino adulti su prodotto intero: A) Velocità alla 1 ^a imbibizione; B) Velocità alla 2 ^a imbibizione; C) Rewet	Metodologia SSCCP-MI 15
5	Spessore materassino assorbente	Metodologia SSCCP-MI 27

Procedura aperta centralizzata per la fornitura di ausili per incontinenti ad assorbenza (consegna territoriale e ospedaliera) a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Autonoma della Sardegna

Allegato 1 Capitolato tecnico

Pagina 41 di 47



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

N.	Prove da eseguire	Riferimento normativo/standard
6	Indicatore di cambio	Metodologia SSCCP-MI 22
7	Traverse salvamaterasso: Superficie tampone assorbente vs superficie totale	Metodologia SSCCP-MI 03
8	Test Velocità e Rewet dopo caricamenti ripetuti ripetuti P. Sagomati Lieve incontinenza tipo Super: A) Velocità alla 1 ^a imbibizione; B) Velocità alla 2 ^a imbibizione; C) Velocità alla 3 ^a imbibizione; D) Rilascio di liquido (Rewet) alla 1 ^a imbibizione; E) Rilascio di liquido (Rewet) alla 2 ^a imbibizione; F) Rilascio di liquido (Rewet) alla 3 ^a imbibizione.	Metodologia SSCCP-MI 18

Saranno sottoposti a controllo i seguenti ausili:

- Pannolone Mutandina formato Grande – tipo notte (PMG “notte”);
- Pannolone Mutandina formato Grande – tipo giorno (PMG “giorno”);
- Pannolone Mutandina formato Medio – tipo giorno (PMM “giorno”);
- Pannolone Sagomato formato Grande – tipo giorno (PSG “giorno”);
- Pannolone Sagomato formato Medio – (PSM “giorno”);
- Pannolone Sagomato – incontinenza femminile lieve assorbenza tipo Super (PS “lieve”);
- Pannolone rettangolare con barriere (PR c/b);
- Traversa salva-letto non rimboccabile formato cm 60x90 cm (TR).

Il Laboratorio preleverà una confezione per tipologia di prodotto da 4 utenti diversi, indicati dalla Centrale Regionale di committenza avendo cura di selezionarne il lotto e le date di produzione differenti. I prodotti prelevati dovranno essere riferiti ad una produzione risalente al massimo a 4 mesi precedenti il prelievo. Il fornitore aggiudicatario di ciascun lotto sarà tenuto a rimpiazzare “gratuitamente” i prodotti prelevati attraverso la consegna suppletiva di un numero di confezioni equivalenti, a seguito di semplice richiesta da parte della Centrale regionale di committenza.

Il Laboratorio redigerà apposito verbale delle operazioni di avvenuto prelievo, indicando nello stesso il lotto selezionato e le relative date di produzione, provvedendo a consegnare una copia in originale del verbale stesso al Responsabile Unico del Procedimento.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

Si elencano di seguito le analisi di verifica, gli ausili che potranno essere sottoposti a controllo e le rispettive tolleranze per ogni metodo utilizzato.

n°	Prove da eseguire	Campo di applicazione	Riferimento normativo /Standard	Unità di misura	TOLLERANZA DA APPLICARE AI SINGOLI TEST
1	Velocità di assorbimento di liquido	PMG "Giorno"/PMG "Notte"/PMM "Giorno"/PSG "Giorno"/PSM "Giorno"/PR c/b	Metodica NMC001 DM 332/99	(ml/s)	non inferiore al 25%
2	Rilascio di liquido (Rewet)	PMG "Giorno"/PMG "Notte"/PMM "Giorno"/PSG "Giorno"/PSM "Giorno"/PR c/b	Metodica NMC002 DM 332/99	(g)	non superiore al 50%
3	Capacità di assorbimento specifico	PMG "Giorno"/PMG "Notte"/PMM "Giorno"/PSG "Giorno"/PSM "Giorno"/PR c/b	Metodica NMC003 DM 332/99	(g/g)	non inferiore al 20%
4	Test Manichino su Prodotto Intero	PMG "Giorno"/PMG "Notte"/ PSG "Giorno"	Metodologia SSCCP-MI 15		
	A) Velocità alla 1 ^a imbibizione			(ml/s)	non inferiore al 25%
	B) Velocità alla 2 ^a imbibizione			(ml/s)	non inferiore al 25%
	C) Rilascio di liquido (Rewet)			(g)	non superiore al 50%
5	Spessore materassino assorbente	PMG "Giorno"/ PSG "Giorno"	Metodologia SSCCP-MI 27	(mm)	non superiore al 30%
6	Indicatore cambio	PMG "Giorno"/PMG "Notte"/PMM "Giorno"	Metodologia SSCCP-MI 22	--	conforme
7	Superficie tampone assorbente vs superficie totale	Traversa Salvamaterasso 60x90	Metodologia SSCCP-MI 03	(%)	non inferiore al 5%
8	Test Velocità di acquisizione Rilascio di liquido (Rewet) dopo versamenti ripetuti	PS Lieve Incontinenza femminile tipo Super	Metodologia SSCCP-MI 18		
	Velocità di acquisizione				

Procedura aperta centralizzata per la fornitura di ausili per incontinenti ad assorbenza (consegna territoriale e ospedaliera) a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Autonoma della Sardegna

Allegato 1 Capitolato tecnico



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

n°	Prove da eseguire	Campo di applicazione	Riferimento normativo /Standard	Unità di misura	TOLLERANZA DA APPLICARE AI SINGOLI TEST
	A) Velocità alla 1 ^a imbibizione			(ml/s)	non inferiore al 25%
	B) Velocità alla 2 ^a imbibizione				non inferiore al 25%
	C) Velocità alla 3 ^a imbibizione				non inferiore al 25%
	Rewet				
	D) Rilascio di liquido alla 1 ^a imbibizione (Rewet)			(g)	non superiore al 50%
	E) Rilascio di liquido alla 2 ^a imbibizione (Rewet)				non superiore al 50%
	F) Rilascio di liquido alla 3 ^a imbibizione (Rewet)				non superiore al 50%

Le tolleranze si intendono rispetto ai valori riscontrati dal Laboratorio nella fase di aggiudicazione della gara, ovvero, nel caso di cambio di prodotto (si veda il paragrafo “Innovazione tecnologica” di cui al presente Capitolato tecnico), rispetto ai valori dichiarati dall’impresa.

In sede di verifica, verranno sommati i pesi dei parametri che risulteranno essere difformi rispetto alle tolleranze indicate. Il risultato complessivo riferito alle difformità non dovrà superare la soglia del 20% (scostamento massimo consentito per l’insieme dei prodotti, sottoposti a controllo).

In caso di difformità tra *performance* dichiarate e valori riscontrati in sede di controllo (ossia qualora venga superato lo scostamento massimo tollerato del 20%) la Centrale regionale comunicherà al fornitore, entro 20 giorni dalla data di ricevimento dei certificati di prova, i risultati delle analisi ottenuti a seguito del controllo effettuato invitando lo stesso ad eliminare le difformità riscontrate. Contestualmente la Centrale regionale chiederà al Laboratorio di procedere ad una nuova fase di controllo da effettuarsi 3 (tre) mesi dopo il precedente prelievo. Nel caso in cui non vi siano difformità, il controllo verrà ripristinato con frequenza annuale.

Nel caso in cui emergano nuovamente delle difformità, la Centrale regionale provvederà a:

- comunicare al fornitore la contestazione della seconda difformità riscontrata;
- applicare la penale di cui allo Schema di Convenzione;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÍSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

- avviare una terza e ultima fase di controllo degli ausili da parte del Laboratorio che avverrà entro i successivi 6 (sei) mesi. Qualora anche a seguito di questo controllo emergano ulteriori difformità, la Centrale regionale potrà procedere direttamente e senza ulteriore preavviso alla risoluzione della Convenzione.

Il costo annuo previsto per l'effettuazione della procedura di controllo/verifica è quantificato nella misura di circa € 5.000,00 (IVA esclusa) a cui andrà addizionata la somma forfettaria di euro 1.000,00 (IVA esclusa) dovuta per le operazioni di prelievo da svolgersi a cura del Laboratorio incaricato; detti costi saranno posti interamente a carico della impresa aggiudicataria.

11 FORMAZIONE/ADESTRAMENTO

Ciascuna Azienda Sanitaria ha la facoltà di richiedere al fornitore di ciascun Lotto una o più sessioni formative relative a:

- caratteristiche e corretto utilizzo dei prodotti offerti;
- utilizzo e conoscenza del Sistema informativo offerto dall'impresa per il monitoraggio della consegna territoriale, per il quali dovranno essere trattati, di minima, tutti gli aspetti funzionali connessi alla soluzione proposta.

Il fornitore, pertanto, si obbliga a svolgere tali corsi formativi presso la sede dell'Azienda Sanitaria previa condivisione del programma.

Uguualmente, in relazione all'utilizzo e conoscenza del Sistema informativo offerto dall'impresa, il fornitore è obbligato a svolgere sessioni formative ai profili - utenti del Servizio Centrale regionale di committenza - individuati al fine di monitorare l'andamento della fornitura (consumi e fatturazione).

12 INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Qualora il fornitore, durante la durata della Convenzione e/o ordinativo di fornitura, presenti in commercio nuovi prodotti, analoghi a quelli oggetto della fornitura (anche a seguito di modifiche normative), che presentino migliori caratteristiche di rendimento dovrà proporre alla Centrale regionale di committenza e alle singole Aziende sanitarie la sostituzione dei prodotti alle stesse condizioni di fornitura. Le singole Aziende si riservano la facoltà di accettare tale sostituzione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

13 VARIAZIONE DELLA NORMATIVA

Qualora i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie, di contenuto sostanzialmente diverso da quello espresso nel presente Capitolato e in generale nella documentazione di gara, prima dell'aggiudicazione della presente procedura, l'aggiudicazione verrà sospesa.

Qualora i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie, di contenuto sostanzialmente diverso/in contrasto con quanto espresso nel presente Capitolato e in generale nella documentazione di gara, nel corso della durata del contratto, le singole Aziende sanitarie si riservano, fatte le opportune valutazioni, il diritto di recedere dal singolo Ordinativo di fornitura.

14 FATTURAZIONE

Per il Lotto 1 (consegna domiciliare):

Le fatture verranno emesse su base mensile e saranno relative alla consegna effettuata agli utenti serviti nel corso del periodo di riferimento e dovranno essere inviate a ciascun distretto delle Aziende sanitarie per gli utenti di competenza. Il valore massimo che potrà assumere la fattura non potrà superare l'importo calcolato moltiplicando il costo utente/giornaliero forfettario offerto in sede di gara per il numero di utenti serviti per il numero di giorni di copertura della fornitura, al netto di eventuali sospensioni, decessi, etc.

Per il Lotto 1 (consegna presso siti distributivi):

Le fatture verranno emesse su base mensile e saranno relative alla consegna effettuata presso i distributori individuati per conto degli utenti serviti nel corso del periodo di riferimento e dovranno essere inviate a ciascun distretto delle Aziende sanitarie per gli utenti di competenza. Il valore massimo che potrà assumere la fattura non potrà superare l'importo calcolato moltiplicando il costo utente/giornaliero forfettario offerto in sede di gara scontato del 2% per il numero di utenti serviti per il numero di giorni di copertura della fornitura al netto di eventuali sospensioni, decessi, etc.

Tutte le fatture devono essere accompagnate dalla copia dei documenti di trasporto/consegna sottoscritti dagli utenti/familiari e dal documento riepilogativo contenente almeno le informazioni relative al valore delle consegne effettivamente eseguite, il valore calcolato sulla base del costo/utente forfettario e il dettaglio degli ausili consegnati.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

Per i Lotti 2 e 3 (consegna ospedaliera Ausili per adulti e per bambini):

I corrispettivi dovuti dalle Aziende al fornitore verranno calcolati sulla base dei prezzi unitari offerti dal fornitore e delle quantità indicate nelle richieste di consegna.

15 SERVIZIO DI ACCESSO DATI SU SARDEGNACAT

Il fornitore di ciascun lotto, al fine di pubblicare gli articoli nel sistema (piattaforma SardegnaCAT), almeno 20 giorni solari prima la stipula della Convenzione, si obbliga a consegnare alla Centrale regionale di committenza, qualora non presentate in sede di offerta, le seguenti informazioni per la pubblicazione sul sito, nella sezione Convenzioni:

- ✓ un'immagine dei prodotti in Convenzione in formato GIF o JPEG;
- ✓ la descrizione dei prodotti con le principali caratteristiche (schede tecniche) e il codice identificativo;
- ✓ le informazioni sull'azienda produttrice e quant'altro relativo ai requisiti ambientali;
- ✓ il numero di telefono, fax e l'indirizzo e-mail del Call Center.

Il catalogo dei prodotti da fornire, oggetto della Convenzione, e le ulteriori informazioni richieste saranno visualizzate in una pagina web con i relativi prezzi di aggiudicazione e termini contrattuali. In tale pagina le Aziende sanitarie potranno:

- ✓ scegliere il tipo e le quantità corrispondenti al prodotto da ordinare, con relativo costo globale;
- ✓ produrre il documento "Ordinativo di fornitura";
- ✓ inviare l'Ordinativo di fornitura in formato elettronico, firmato digitalmente al Fornitore;

Al Fornitore verrà fornito un collegamento con il predetto Sito, anche al fine di:

- ✓ ricevere gli Ordinativi di fornitura;
- ✓ monitorare costantemente il database degli Ordinativi di Fornitura.